ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con [il] lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» [e] Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37 Pagamenti anticipati L'abbonamento può [inizi]are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si ricev]ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [giorn]ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti Un esemplare [cent]. 20, arretrato centesimi 40 Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

Spett. B[IBL]IOTECA CIVICA
Studi 2 TRIESTE

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

[Ann]o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 6 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-5? Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4351

Il DUCE presiede la seduta del Gran Consiglio del Fascismo

[C]ondizionata permanenza dell'Italia nella S. d. N.

La riforma dell'organismo ginevrino dovrà essere sollecita e radicale - Lo Stato corporativo: un vibrante invito del supremo consesso alle CC. NN. - Pagamento agli S. U. in attesa d'una chiusura della contabilità di guerra

ROMA, 6

Ieri sera alle ore 22, nel Palazzo Venezia, il Gran Consiglio [del] Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la prima [sedu]ta della sessione autunnale dell'Anno XII E. F. Erano presenti [le] LL. EE. De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giuriati, De [Fran]cisci, Jung, Ercole, Acerbo, Ciano, Rossoni, Guidi Buffarini, [...]o, Tringali, Teruzzi, De Stefani, Bottai, gli onorevoli Adinolfi, [...]ni, Clavenzani, Razza, Tassinari e il prof. Marpicati. Segretario [S. E.] Achille Starace. Assenti giustificati le LL. EE. Marconi e [...]di. S. E. Balbo ha letto la seguente dichiarazione, che porta an[che] le firme delle LL. EE. De Bono, De Vecchi, Federzoni, Giuriati: «Il Gran Consiglio del Fascismo

INIZIA

i suoi lavori dell'Anno XII, nell'ora in cui vibra ancora nell'animo [di tu]tti gli italiani la parola del Duce, che, col discorso al Consiglio [Naz]ionale delle Corporazioni, ha segnato le direttrici rivoluzionarie [dell']azione fascista, non solo per l'Italia ma anche per il mondo.

INVITA

le Camicie Nere di tutta Italia a collaborare con entusiasmo alla [gran]de trasformazione sociale che deve aumentare il benessere del [popo]lo italiano e la potenza politica dell'Italia fascista».

Il Gran Consiglio ha applaudito entusiasticamente all'indirizzo [del] Duce.

Dopo un'ampia relazione del Duce, che ha anche riassunto la [disc]ussione alla quale hanno partecipato De Francisci, Jung, Rossoni, [...]co, Balbo, Federzoni, Benni, Acerbo, Tassinari, De Stefani, [Bott]ai, Razza, Buffarini, Giuriati, il Gran Consiglio, sul comma [...] 4.o dell'ordine del giorno, ha preso le seguenti deliberazioni: «Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo avere discusso la situa[zion]e della Società delle Nazioni

DECIDE

di condizionare l'ulteriore permanenza dell'Italia ad una radicale [rifor]ma di quell'organismo, da effettuarsi nel più breve termine di [tem]po e che deve investire la Società delle Nazioni nella sua costitu[zion]e, nel suo funzionamento, nei suoi obiettivi.

Il Gran Consiglio del Fascismo in vista della nuova scadenza del [15 s]ettembre del debito di guerra verso gli Stati Uniti, mentre è co[stre]tto a constatare che il corso degli avvenimenti non ha permesso [di c]ondurre trattative sulla questione, così come il Gran Consiglio [ave]a auspicato nella seduta dell'11 giugno u. s.,

DECIDE

di effettuare il pagamento di un milione di dollari come rinnovata [prov]a della buona volontà dell'Italia, nell'attesa che una sistemazione [defi]nitiva chiuda questa partita di dare-avere scaturita dalla guerra.

La seduta, che è terminata alle ore 1.45, è stata rinviata alle 22 di giovedì 7 corrente.

Le ultime importazioni di grano
Cifre ulteriormente ridotte

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di novembre 1933-XII la importazione del grano è stata di quintali 24.918, mentre nel mese di novembre 1932-XI erano stati importati quintali 219.209. Nel periodo dal 1.o luglio 1933-XI al 30 novembre 1933-XII le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 204.297, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 novembre 1932-XI erano ammontate a quintali 1.239.075. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.034.778.

L'importazione del granoturco nel mese di novembre 1933-XII è stata di quintali 111.056, mentre nel mese di novembre 1932-XI erano stati importati quintali 42.251. Nel periodo dal 1.o luglio 1933-XI al 30 novembre 1933-XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di quintali 763.578, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 novembre 1932-XI erano ammontate a quintali 1.852.380. Pertanto la importazione complessiva è diminuita di quintali 1.088.802.

Studenti sudamericani in Italia

NAPOLI, 5

Stamane col transatlantico «Neptunia» proveniente da Buenos Aires è giunto un gruppo di studenti cileni e uruguayani i quali si recano a visitare la Mostra della Rivoluzione e compiranno poi un viaggio d'istruzione in Italia

Disposizioni di S. E. Starace
per il Natale e la Befana fascista

ROMA, 5

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista nel foglio disposizioni ai Segretari federali ricorda che, ferme restando le norme già state impartite sull'organizzazione del Natale e della Befana, devono essere evitati i grandi concentramenti; che la distribuzione dei pacchi contenenti indumenti e giocattoli di produzione italiana dev'essere effettuata con la massima rapidità.

Resta fermo il divieto di adoperare alberi per adornare le sale o per appendervi giocattoli. Questa usanza, introdotta nel nostro Paese per un malinteso spirito di imitazione, va sostituita con il Presepio, che rappresenta una tipica tradizione italiana.

La guardia del Reggimento S. Marco
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 5

Oggi la guardia alla Mostra della Rivoluzione è stata montata dai grigio-verdi Fanti del Battaglione San Marco che dall'altro giorno sono ospiti della Città Eterna. Alle 8.45 i Fanti del Battaglione San Marco hanno dato il cambio ai marinai del Corpo Reale Equipaggi. Alla cerimonia erano presenti, oltre il Battaglione al completo, una centuria di Giovani Fascisti con la banda federale dell'Urbe, la musica della Marina e un plotone del Corpo Reale Equipaggi.

Domattina alle 8.45 avverrà il cambio della guardia da parte della Milizia e la cerimonia si svolgerà nella forma più solenne con l'intervento delle maggiori autorità.

L'Irlanda sarà Repubblica?

Secca risposta britannica a De Valera

LONDRA, 5

Il Ministro dei Dominii Thomas ha fatto oggi ai Comuni le attesissime dichiarazioni sulla disputa anglo-irlandese ed ha dato lettura dello scambio di note che è intercorso in questi ultimi giorni fra i due Governi. Il Ministro ha cominciato col dire che egli non crede necessario di illustrare e portare a conoscenza dei cittadini dello Stato Libero residenti in Gran Bretagna e in Irlanda gli svantaggi che ad essi deriverebbero da una eventuale trasformazione dello Stato Libero in una Repubblica. Il Ministro ha poi dato lettura della nota che De Valera aveva fatto pervenire il 30 novembre scorso al Governo britannico. In essa il Capo del Governo dello Stato Libero dice che il popolo irlandese non ha mai desiderato di appartenere alla Federazione di Stati britannici. Attraverso molte generazioni il popolo d'Irlanda ha sempre rivendicato il diritto all'esistenza e a governarsi come gli si confà. Il trattato di pace concluso nel 1921 tra i due Paesi non implica alcuna modifica fondamentale dell'atteggiamento irlandese. L'Irlanda vi si è sottomessa perchè non le si offriva che l'alternativa di una guerra. Il Governo dello Stato Libero, in base alle dichiarazioni fatte dal Ministro Thomas alla Camera dei Comuni il 14 novembre scorso, ritiene che qualora il popolo irlandese decidesse di rompere ogni legame con la Federazione di Stati britannici, il Governo britannico non interpreterebbe questa decisione come un «casus belli» o un'azione aggressiva. Comunque esso desidererebbe su questo punto una chiara e inequivocabile dichiarazione.

Nella sua risposta a De Valera, il Governo britannico dichiara di non poter accettare la definizione data da De Valera dei rapporti esistenti fra i due Paesi. Il trattato di pace del 1921 fu accettato da rappresentanti del popolo irlandese muniti di pieni poteri e successivamente dall'intera Nazione in occasione delle elezioni generali. Il Governo britannico non può accettare la interpretazione data dal Governo di Dublino che un'amicizia duratura fra i due Paesi non può essere raggiunta sulla base delle presenti relazioni, e non si ritiene tenuto a rispondere ad un quesito fondato su quella interpretazione. Il Governo di S. M. Britannica non può quindi credere che il Governo dello Stato Libero stia meditando un ripudio definitivo delle obbligazioni derivanti da quel trattato e per conseguenza esso non vede opportuno nè si crede autorizzato ad illustrare l'atteggiamento che esso adotterebbe in circostanze che considera puramente ipotetiche.

Dichiarazioni di Litvinoff sui colloqui con Mussolini

Incontri "estremamente soddisfacenti" - Eguale volontà di pace - Molti e nuovi punti di contatto nella politica dei due Paesi - L'U. R. S. S. non entrerà nella S. d. N. così come è attualmente costituita

ROMA, 5

Il Commissario del popolo per gli Esteri dell'U.R.S.S. Litvinoff ha ricevuto stamane all'Ambasciata della U.R.S.S. i rappresentanti della stampa italiana, ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Rapporti che saranno consolidati

«Lo scopo della mia visita a Roma, come pure il contenuto delle mie conversazioni col Capo del Governo italiano hanno servito di argomento alla stampa per ogni specie di supposizioni, congetture e speculazioni. Da alcun tempo in qua, gli incontri ufficiali dei rappresentanti delle Nazioni al di fuori della cerchia delle conferenze internazionali hanno avuto di solito, per obiettivo, la modificazione delle relazioni esistenti fra i rispettivi Paesi, lo stabilimento di nuove relazioni, oppure la liquidazioni di contrasti e di conflitti non ancora risolti, quando non si è trattato di cercare forme nuove, e spesso arrischiate, di cooperazione, o anche degli accordi a spese di terzi Paesi. Ma, nel caso del mio incontro col Capo del Governo italiano tutti gli obiettivi di tale natura devono essere considerati come esclusi.

La mia visita qui costituisce, in primo luogo, una manifestazione della soddisfazione per le relazioni esistenti fra l'Unione sovietica e l'Italia, relazioni che noi non aspiriamo, nè a modificare, nè a sostituire con altre. Con gran piacere noto che esistono da tredici anni relazioni di fatto e da dieci anni relazioni di diritto fra i nostri Paesi senza che alcun conflitto, e quasi alcuna divergenza si siano prodotte fra l'Unione sovietica e l'Italia. I due Paesi non hanno tratto che i vantaggi dalla loro cooperazione economica e politica. Per questo noi non desideriamo niente altro che la continuazione e il consolidamento delle relazioni e delle forme di cooperazione esistenti; e la mia visita contribuirà certamente a che tale scopo sarà raggiunto.

Fruttuoso scambio di idee

Ma, all'infuori degli interessi, che riguardano direttamente l'Unione sovietica e l'Italia, esistono una quantità di problemi internazionali che non possono lasciare i nostri rispettivi Paesi indifferenti. Questi problemi non fanno che moltiplicarsi e, per di più, si complicano. Ci capita talvolta di essere testimoni di tentativi diretti a risolvere questo o quel problema internazionale e che finiscono per far nascere, da soli, nuovi problemi ancor più pericolosi. E' perfettamente naturale che coloro ai quali incombe la responsabilità della politica estera del mio Paese e dell'Italia abbiano voluto, attraverso un contatto personale, esaminare questi problemi e procedere ad uno scambio di idee sull'atteggiamento dei due Governi in proposito. E questo appunto è ciò che è avvenuto nei miei incontri con Mussolini.

Partendo dall'aspirazione comune dei due Paesi alla salvaguardia della pace generale e alla necessità di una cooperazione internazionale per eliminare, o almeno attenuare, la gravità delle cause che possono costituire una minaccia per questa pace, abbiamo potuto, grazie ai nostri colloqui, constatare nuovi, molti punti di contatto fra la politica dei nostri due Paesi.

Il Governo sovietico cerca di considerare tutti i fenomeni della vita internazionale in primo luogo dal punto di vista delle possibilità che essi gli offrono per realizzare la sua aspirazione principale, che è quella di assicurare la pace. Quando esso deve esaminare questa o quella forma di cooperazione internazionale, questo o quel metodo per risolvere i problemi internazionali, il mio Governo si pone prima di ogni altra cosa la questione delle ripercussioni che la sua decisione potrà avere per la causa della pace ed è la risposta che deriva da questa questione che determina in ultima analisi il suo atteggiamento. Tutto ciò che costituisce una funzione o una garanzia della pace è certo di incontrare la sua approvazione e la sua adesione, ma esso rigetta senza appello tutte le combinazioni dubbie e tutto quello che non concorre ad accrescere la sicurezza della pace. Io ho più di una volta avuto già occasione di dichiarare dalla tribuna internazionale che noi mettiamo la sicurezza della pace al di sopra di tutte le definizioni della sicurezza. Ogni Paese che si pone gli stessi scopi e conserva lo stesso atteggiamento può essere sicuro della collaborazione sincera del Governo sovietico. Per questo i fautori e gli amici della pace non debbono concepire alcuna inquietudine per il fatto di questa o quella azione diplomatica del Governo dell'U.R.S.S. ivi comprese le visite all'estero dei suoi rappresentanti.

Ammirazione per la rinascita dell'Agro

Durante il viaggio verso l'America ebbi uno scambio di idee su tutti i problemi internazionali con il Ministro degli Esteri francese Paul Boncour. A Washington, subito dopo il ristabilimento delle relazioni fra il mio Paese e gli Stati Uniti ho potuto procedere ad uno scambio di vedute analoghe con il Presidente Roosevelt. La stessa cosa ho fatto a Roma, dove ho avuto il mio primo incontro con Mussolini e dove, per questa ragione, ho avuto con lui un colloquio approfondito. Ognuno di questi incontri considerato separatamente e tutti nel loro insieme non consolidano soltanto le relazioni dell'Unione sovietica con i Paesi interessati, ma anche la causa della pace generale. Perciò non posso che esprimere la soddisfazione più profonda per il mio intero viaggio. Il compimento della mia missione ufficiale mi ha causato un gran piacere personale, dandomi modo di visitare una volta di più l'Italia, Paese dove sono sempre particolarmente contento di ritornare. Sono felice di aver avuto l'onore di essere stato presentato a S. M. il Re e di aver avuto con lui un colloquio interessantissimo. Sono rimasto estremamente soddisfatto del mio personale contatto e dei miei incontri con il Capo del Governo italiano Mussolini.

Il mio breve soggiorno a Napoli e le tre giornate che ho trascorso a Roma mi hanno fornito l'occasione di contemplare una volta di più le bellezze naturali dell'Italia e i numerosi monumenti della sua antica civiltà. Ho potuto inoltre ammirare, visitando Littoria e Sabaudia, la trasformazione di paludi deserte in campi fertili, la costruzione e la creazione in tempo limitato di città e comuni nuovi e magnifici. La rapidità enorme del lavoro di costruzione del mio Paese ci permette di apprezzare in modo particolare il ritmo e l'ampiezza di questo lavoro in altri Paesi. Partendo porto con me i migliori ricordi di tutto ciò che ho veduto e sentito durante le mie tre giornate di permanenza in Italia.»

Il disarmo questione di volontà

Il Ministro sovietico, rispondendo ad analoghe domande che gli sono state rivolte ha aggiunto alla dichiarazione quanto segue:

«Dopo le ultime conversazioni e dichiarazioni tedesco-polacche le relazioni sovietiche-polacche non hanno subito alcuna modificazione. Il disarmo non è una questione di formule, ma una questione di volontà: volontà di effettivamente disarmare.

L'U.R.S.S. non pensa in questo momento di entrare nella Società delle Nazioni così come è attualmente costituita.»

Il signor Litvinoff ha fatto capire che qualora la Società delle Nazioni si trasformasse allora Mosca potrebbe riconsiderare il suo atteggiamento verso Ginevra.

Un pranzo in onore del Duce
all'Ambasciata sovietica

ROMA, 5

L'Ambasciatore dell'U.R.S.S. Potemkine ha offerto ieri sera in occasione della visita in Italia del Commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'U.R.S.S., S. E. Litvinoff, un pranzo in onore del Capo del Governo italiano.

Al pranzo sono intervenuti S. E. Benito Mussolini Capo del Governo, S. E. Maxim Litvinoff Commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'U.R.S.S., le LL. EE. il Presidente del Senato Federzoni, il Ministro per le Finanze Jung, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Rossoni, il Sottosegretario agli Esteri Suvich, il Sottosegretario alle Corporazioni Asquini, l'Ambasciatore d'Italia nell'U.R.S.S. Attolico, il capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri barone Aloisi, il Governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi, i Ministri plenipotenziari Sandicchi e Ciancarelli, il capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo conte Ciano di Cortellazzo, il capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri conte Senni ed i consiglieri di Legazione nob. Jacomini e Quaroni. Al pranzo è seguito un ricevimento.

Litvinoff partito per Berlino

ROMA, 5

Litvinoff è partito stasera da Roma col treno delle ore 21.30 per la linea Firenze-Bologna. Accompagnato dall'Ambasciatore di Russia presso il Quirinale, dall'Ambasciatrice signora Potemkine e da tutto il personale dell'Ambasciata, il signor Litvinoff è giunto alle ore 21 alla stazione di Termini. Attraverso la saletta d'onore il Commissario sovietico ha fatto il suo ingresso nell'interno della stazione, dove erano ad attenderlo il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, l'Ambasciatore di Germania von Hassel, l'Ambasciatore di Turchia, il nostro Ambasciatore a Mosca Attolico, il Vicegovernatore di Roma d'Ancora, il barone Aloisi, Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri, e il conte Senni, capo del cerimoniale.

In attesa della partenza del treno il signor Litvinoff si è cordialmente intrattenuto con le autorità e le personalità presenti. Successivamente egli ha preso posto nella vettura-salon attaccata al direttissimo Firenze-Bologna che lo trasporterà direttamente a Berlino, dove giungerà giovedì mattina. Alla partenza del treno il Commissario sovietico per gli Esteri è stato salutato da tutti i presenti, ai quali egli ha risposto con viva cordialità. Col signor Litvinoff ha preso posto nella speciale vettura-salon l'Ambasciatore di Russia a Roma Potemkine, che accompagna il Commissario sovietico nel suo viaggio fino al Brennero.

"Conversazioni benefiche"

LONDRA, 5

Wilson Harris nel *News Chronicle*, dopo avere esposto alcuni apprezzamenti di carattere personale sulla figura del Duce e di Litvinoff e dopo avere accennato alla gravità dei problemi che la Russia deve affrontare in Estremo Oriente, continua:

«In vista della situazione nell'Estremo Oriente la Russia è particolarmente interessata alla quistione della reciproca difesa contro le aggressioni e, se le sue conversazioni con Mussolini sulla S. d. N. si sono dirette in tal senso, può darsi che esse aprano nuove interessanti possibilità. In ogni caso le conversazioni di Roma non possono che essere benefiche. E' evidente che la Russia vuole la pace e lo stesso, ne sono convinto, vuole l'Italia. Non è facile vedere come tali conversazioni possano facilitare la soluzione del problema del disarmo e questo, non perchè l'intervento della Russia nelle conversazioni europee non possa essere utile, ma perchè i veri negoziati devono essere condotti tra quelli che hanno esitato nel concedere alla Germania l'effettiva parità, cosa che la Russia non ha mai fatto. Ma anche se le conversazioni di Roma si sono mantenute sulle generali esse possono produrre utili risultati in varie direzioni, in particolare se Mussolini, agendo come mediatore, riuscirà ad alleviare la tensione russo tedesca».

Trattando in un articolo editoriale del problema «Dittatura o democrazia alla luce dei risulati delle elezioni spagnole», la *Yorkshire Post* sostiene, di fronte all'affermarsi dei problemi dittatoriali, che i Governi democratici nel mondo, per non perdere ulteriormente terreno, devono produrre una forma più efficace e più moderna di democrazia. Così come oggi sono, le democrazie appaiono particolarmente instabili. E' pertanto probabile che uno degli scopi della politica del Duce sia diretto a migliorare i rapporti tra le tre grandi Potenze che hanno Governi stabili. Questa — secondo la *Yorkshire Post* — potrebbe essere considerata come una versione moderna della politica di Bismarck, intesa a consolidare la situazione moderna mediante l'alleanza fra le più stabili monarchie.

L'azione diplomatica mussoliniana
esaltata a Berlino

BERLINO, 5

La *Diplomatische Korrespondenz*, occupandosi dei colloqui di Roma, scrive che la Città Eterna, dopo essere stata per secoli un centro di interessi ecclesiastici, artistici e archeologici per il mondo intero, da un certo tempo per opera del Fascismo ha ripreso ad essere uno dei più importanti centri della politica internazionale. Ciò dimostra che gli interessi dell'Italia nuova non si limitano più al Mediterraneo e al bacino danubiano ma assumono influenza sempre più forte in tutti i grandi problemi attuali. E' significativo il fatto che in questi giorni la presa di contatto del Commissario agli Esteri dell'Unione sovietica con il Capo del Governo italiano suscita nell'Europa intera altrettanta se non maggiore impressione che la visita di Litvinoff a Washington

L'organo ufficioso dice quindi che si deve supporre che, dato il senso realistico della politica estera fascista e di quella sovietica, i colloqui romani siano stati semplicemente un anello nella catena delle azioni internazionali dirette alla soluzione dei problemi tuttora aperti. La situazione europea non chiarificata richiedente imperiosamente una soluzione rende comprensibile che due Paesi collaboranti in molte questioni con tanta fiducia come l'Italia e la Russia si consultino circa una linea comune. La decadenza palese e anche quella intima della Società delle Nazioni è un fatto che da molto tempo occupa la politica italiana molto seriamente e ne sorge la questione se la forma necessaria alla collaborazione internazionale debba servirsi del vecchio quadro o essere costruita su basi completamente nuove. Tale ideale organizzativo italiano corrisponde più di tutto all'idea che nel Patto a quattro ha trovato una realizzazione limitata geograficamente. Ed effettivamente essa può offrire una via di uscita

Roma per la comunione europea
Un commento ungherese

BUDAPEST, 5

Riferendosi ai prossimi lavori del Gran Consiglio, il *Pester Lloyd* scrive: «Ora i maggiori nemici di Mussolini strisciano innanzi al Duce, esaltandone la saggezza ed implorando di salvare la Società delle Nazioni. Mussolini dovrebbe dire alla Francia e all'Inghilterra di lasciarlo agire e alla Germania che vuole aiutarla ad uscire dal penoso isolamento in cui si è cacciata. Roma chiede in primo luogo la riparazione delle ingiustizie dei cosiddetti trattati di pace e poi le trattative fra le grandi Potenze per porre in prima linea, nei confronti dell'inutile Società delle Nazioni, la necessità di una vera comunione europea.»

La limpida finanza fascista

[Con]suntivo dello Stato 1931-32
[La] relazione della Giunta del bilancio

ROMA, 5

[E' s]tata distribuita la relazione della [Giunt]a generale del bilancio sul rendi[conto] generale dell'amministrazione [dello] Stato per l'esercizio finanziario [dal 1.]o luglio 1931 al 30 giugno 1932. [La rel]azione rileva:

[...] eccezionali furono le difficoltà e [...] i problemi che si presentarono [nel d]ecennale fascista, si è avuto per [fortun]a dell'Italia un Governo guida[to da] un Uomo d'eccezione, in grado [di a]frontarli e dominarli. Il popolo [...]no ha saputo a sua volta, seguen[done l']opera restauratrice del Regime, [sopport]are generosamente lo sforzo tribu[tario] che gli è stato richiesto e assiste[re la] finanza dello Stato

[Il] Regime — rileva ancora la rela[zione] — che ha cercato dal 1922-23 in [poi di] ricondurre il bilancio al pareg[gio ne]lla parte effettiva e che vi è ma[nifest]amente riuscito, ponendo ora in [...]za, già nella previsione il disa[vanzo] della gestione statale, vuole evi[dente]mente porre in rilievo dinanzi al [paese] questo suo fondamentale concet[to ch]e l'equilibrio del bilancio non [può] ritenersi raggiunto con le scrit[ture] contabili e che una gestione [finanz]iaria solida e normale deve avere [cos]tantemente di mira di ottenere che, [al di fu]ori di ogni ulteriore indebitamen[to de]llo Stato, l'entrata e la spesa si [pareggi]no.

[La] Giunta del bilancio non può che [appro]vare questo criterio seguito dal [Gover]no e fare sua la considerazione [che ha] presieduto alla formazione del [consun]tivo ed ha trovato conferma an[che n]ei risultati del consuntivo. La [Giunt]a deve pure mettere in rilievo co[me la] cura della sincerità nella gestio[ne fin]anziaria dello Stato abbia co[stante]mente fatto rifiutare al nostro [Gover]no la facile tentazione di costi[tuire] accanto ad un bilancio ordina[rio u]n bilancio straordinario. Il siste[ma, a]dottato da altri Stati e [...]a mascherare la realtà in quan[to co]ntribuisce fa apparire che alle sue esi[genze] lo Stato fa fronte con le sue en[trate] normali, in realtà poi dà vita a [...] ad un'altra gestione autonoma [alla q]uale carica anche spese ordina[rie de]llo Stato ed alla quale provvede [con en]trate occasionali o di fortuna o [con pe]ggioramenti della situazione pa[trimon]iale, le cui conseguenze si fan[no ri]sentire anche sul bilancio ordi[nario]. In tal modo la vita finanziaria [dello] Stato viene divisa in due setto[ri e s]i fa nascere l'illusione che l'uno [sia se]parato dall'altro e che quello che [spett]a alla solidità della finanza del[lo St]ato sia solo il cosiddetto «bilancio [ordin]ario». La storia finanziaria di [parec]chi Stati e qualche episodio, per [quant]o da lungo tempo passato, del no[stro, h]anno dimostrato sufficientemen[te qu]ali sieno i pericoli di questo si[stema]. Non si può quindi abbastanza [lodare] il nostro Governo di non avere [mai f]atto ricorso a questo metodo di ot[tenere l]azione della realtà

Il rapporto dei ferrovieri
a Palazzo Littorio

ROMA, 5

Ha avuto luogo, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, il rapporto dei fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste dei ferrovieri, sotto la presidenza del Segretro del P. N. F. Il fiduciario nazionale Angelo Guzzeloni ha letto la relazione sulla attività svolta.

I fiduciari delle Province di Ancona, Ascoli, Avellino, Bolzano, Campobasso, Cosenza, Foggia, Lucca, Macerata, Messina, Milano, Padova, Pescara, Pola, Roma, Savona, Terni, Trieste, Venezia, Verona, Vicenza, hanno preso la parola sulla relazione, che è stata ampiamente discussa in ogni sua parte. La discussione è stata riassunta dal Segretario del P. N. F. e il rapporto si è chiuso con una entusiastica manifestazione al Duce.

I fiduciari provinciali hanno reso gli onori alla tomba del Milite Ignoto e ai Caduti per la Rivoluzione.

Parigi, Berlino e la Sarre
Un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 5

La *Deutsche Diplomatische Politische Korrespondenz* in un commento in merito ai propositi della stampa francese relativamente ai rapporti con la Germania domanda se si tratti di un malinteso.

«La Germania, dice il giornale, non desidera trarre profitto dal disaccordo ma dalla solidarietà di tutti i popoli e spera che si giungerà ad una soluzione europea in maniera ragionevole, onorevole e vantaggiosa per tutti. La questione della Sarre può essere la pietra di paragone della buona volontà. Questo problema può essere esaminato sotto due aspetti, di cui uno significherebbe la continuazione della politica prevista a Versaglia da Tardieu. La Germania si vedrebbe allora come prima in presenza di una Francia che non rinunzia ancora ad alienare al Reich il Paese tedesco, gli uomini tedeschi e che non ha nulla appreso dalle disfatte del separatismo in altri territori. In questo caso la Sarre continuerebbe ad essere il pomo di discordia pericoloso tra i due Paesi,

Il rigetto da parte del Consiglio dei Paesi della Sarre delle ordinanze di terrore emesse dalla Commissione governativa estera nel Paese ha mostrato contro chi la popolazione della Sarre deve difendere la sua libertà. Non tenendo conto di questa voce del popolo la S. d. N. trascura di tutelare i diritti fondamentali democratici. Non c'è dunque bisogno di difendere la libertà della popolazione della Sarre contro la Germania. In presenza di un tale snaturamento della realtà non rimarrà che dare libero corso alle istanze della popolazione della Sarre, per stabilire nettamente con un plebiscito tedesco su questo punto della frontiera francese che gli abitanti della Sarre sono tedeschi.

La crisi di regime in Spagna
Reazione alla demagogia dei passati Governi

MADRID, 5

Il risultato delle elezioni di ballottaggio non altera sensibilmente la fisionomia del nuovo Parlamento. La partecipazione degli elettori è stata notevolmente più scarsa benchè, specialmente i socialisti, abbiano svolta una intensissima campagna procurando di attirarre anche i voti degli estremisti. La nuova Camera comprenderà 210 rappresentanti delle destre, coalizzate per promuovere la revisione della costituzione (per ottenere la quale però, durante i primi quattro anni, saranno necessari i consensi di due terzi dei deputati), 163 deputati del centro, repubblicani storici e autonomisti moderati, infine un centinaio di deputati delle sinistre, di cui una sessantina sono socialisti e uno comunista.

Si conferma pertanto una viva reazione del corpo elettorale contro la condotta demagogica di passati Governi repubblicani. Benchè parte delle destre non abbia fatto esplicitamente la dichiarazione di riconoscimento del regime repubblicano, si considera che in gran parte esse potranno essere attratte dal nuovo regime mediante una politica meno rivoluzionaria. Nella capitale i socialisti occupano 13 seggi della maggioranza, mentre 4 della minoranza vengono occupati dalle destre con la differenza di un migliaio di voti su oltre 170 mila.

La seconda giornata elettorale si è svolta assai meno tranquillamente della precedente ed ha causato parecchie vittime. Nella capitale l'atteggiamento dei socialisti è stato maggiormente aggressivo, mentre il contegno della forza pubblica fu meno rigoroso, ciò che provocò le proteste delle destre, soprattutto per le ripetute aggressioni contro monache, alle quali si pretendeva negare il diritto di voto, riconosciuto loro dalla costituzione.

Lo sciopero dei camerieri di caffè scoppiato la vigilia ha contribuito ad accentuare il carattere inquieto della giornata elettorale. Nella notte di domenica lo scoppio di tre petardi in tre caffè di Madrid, nonchè notizie di movimenti pericolosi in altre province, hanno suscitato grande allarme e provocato una riunione urgente del Consiglio dei Ministri, il quale decideva di estendere lo «stato di prevenzione» già proclamato a Barcellona, a tutto il Paese.

Henderson a colloquio con Paul Boncour

PARIGI, 5

Col voto di sabato, che è sembrato stabilizzare almeno momentaneamente la situazione del Gabinetto Chautemps, l'attività diplomatica sembra riprendere al Quay d'Orsay. Oggi infatti il signor Paul Boncour ha ricevuto il signor Henderson che, di passaggio a Parigi, ha voluto conferire con lui — a quanto scrivono i giornali — sulla data probabile di convocazione della commissione generale della Conferenza del disarmo.

Il programma dell'Opera maternità e infanzia

L'erogazione dei fondi - Vigili cure dei comitati di patronato - La "Casa della maternità,, a Bordighera - Un "Centro rieducazione minorenni,, a Roma

ROMA, 5

L'Opera nazionale maternità e infanzia comunica:

Si è riunito sotto la presidenza del gr. uff. Sileno Fabbri il Consiglio centrale dell'Opera, che ha approvato il bilancio di previsione per il 1934. Nelle entrate sono previsti il contributo dello Stato nella cifra di cento milioni e i proventi vari stabiliti dalla legge in lire 12 milioni e 430 mila. Il 56 p. c. di queste entrate sarà speso per l'assistenza della maternità e dell'infanzia legittima, il 35 p. c. per l'assistenza della maternità e dell'infanzia illegittima, ad integrazione delle spese che competono a tale riguardo alle provincie e ai comuni, il 9 p. c. per altre forme di attività nel campo della politica demografica e per spese generali. Naturalmente l'azione dell'Opera in questo campo non si limiterà alla erogazione di fondi, ma, come è noto, dovrà essere affiancata dalle più vigili e diligenti cure dei comitati di patronato per regolarizzare col matrimonio, sia la condizione morale dei genitori, sia quella dei figli illegittimi.

Un esperimento riuscito

Tale azione delicatissima, secondo le direttive dell'Opera, dovrà svolgersi dunque in modo che l'assistenza non abbia a costituire un incitamento allo stato di illegittimità, a tutto detrimento dei buoni costumi e della famiglia legittima. L'attuazione della legge 10 aprile 1925 costitutiva dell'Opera, aggiornata e perfezionata dalla legge 13 aprile a. c., in quanto inquadra gli organi locali (Federazioni e Comitati) rispettivamente nei campi delle amministrazioni provinciali e comunali e nei Fasci femminili, consentirà — secondo le previsioni della presidenza, di svolgere un vasto e fattivo programma rivolto, da un lato a favorire la nuzialità e la natalità, e da un altro combattere la morbilità e la mortalità materna e infantile.

Superato felicemente l'esperimento fatto nell'esercizio 1933, rimane fermo il decentramento finanziario dell'Opera. Pertanto, a ciascuna Federazione provinciale verranno fatte le assegnazioni delle entrate sulla base di questi coefficenti: popolazione, indice di natalità, condizioni economiche di ciascuna provincia. Poichè vi sono all'atto pratico talune situazioni eccezionali, sia per ragioni politiche (come avviene per la capitale), sia per l'angustia territoriale (piccole provincie) in cui non giova nelle stesse proporzioni il coefficente della popolazione, sono fissati ulteriori contributi integrativi.

Questa autonomia lasciata alle Federazioni implica una maggiore responsabilità da parte dei loro dirigenti e l'assoluta necessità di creare in ogni provincia e in ogni comune il più stretto coordinamento e collegamento fra i vari enti e istituti che hanno per scopo l'assistenza delle madri e dei fanciulli, affinchè, anche in questo campo attuando il metodo della divisione del lavoro, si possa far fronte ai bisogni sempre crescenti e alla assoluta necessità di fiancheggiare validamente il Governo nella provvida politica demografica, che per iniziativa lungimirante del Duce, è in pieno sviluppo.

La solidarietà delle classi abbienti

Inoltre l'Opera conta sulla tradizionale filantropia delle classi abbienti italiane e non vi conta invano, quando si pensi che durante il 1933 essa ha ricevuto donazioni — parte in mobili e parte in denaro — per l'importo di circa un milione e mezzo di lire, che sono andate ad aumentare le sue attività patrimoniali.

Nella riunione, il Consiglio centrale ha approvato alla unanimità il bilancio di previsione del 1934, dando a tale approvazione significato di fiducia e di plauso alla presidenza e di encomio alla direzione e ai funzionari dell'Opera. Il Consiglio ha poi deliberato di assegnare varie medaglie d'oro a persone che si sono rese benemerite dell'Opera, ed ha deliberato di acquistare la «Casa di maternità» in Bordighera, nella quale, come è noto, vengono accolte e assistite le connazionali che vengono dalla Francia a partorire in Italia. Infine, il Consiglio ha approvato gli accordi presi col Ministero della Giustizia per adibire il fabbricato di proprietà dell'Opera in Roma per il funzionamento di un «centro di rieducazione dei minorenni» formato col raggruppamento di un riformatorio giudiziario, un riformatorio ordinario, un carcere giudiziario per minorenni, e un «Tribunale minorile». A sua volta l'Opera nello stesso stabile farà funzionare il proprio «centro di osservazione di minorenni abbandonati o fermati per misure di pubblica sicurezza». Così, con questa forma di collaborazione fra il Ministero della Giustizia e l'Opera si verrà a creare un geniale ordinamento dell'assistenza morale dei minori abbandonati, traviati, delinquenti, secondo lo spirito delle leggi e le esigenze che l'esperienza ha messo in luce per poter prevenire e curare efficacemente la delinquenza minorile.

L'ammissione alla professione forense

nelle norme del nuovo ordinamento

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto sul nuovo ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore. Il decreto che consta di centuno articoli dispone tra l'altro:

Nessuno può assumere il titolo, nè esercitare le funzioni di avvocato o di procuratore se non è inscritto all'albo professionale. Conserveranno tuttavia il titolo quegli avvocati e procuratori che, dopo averne acquistato il diritto, sono stati cancellati dall'albo per una causa che non sia di indegnità. La violazione della disposizione di cui sopra, quando non costituisca più grave reato, è punita nel caso di usurpazione del titolo di avvocato o di procuratore a norma dell'articolo 498 del Codice Penale e nel caso di esercizio abusivo della professione a norma dell'articolo 348 dello stesso codice.

I requisiti

Per l'inscrizione all'albo dei procuratori è necessario:

1) essere cittadino italiano; 2) godere il pieno esercizio dei diritti civili; 3) essere di condotta specchiatissima e illibata; 4) essere in possesso della laurea in giurisprudenza conferita o confermata in una Università del Regno; 5) aver compiuto lodevolmente e proficuamente un periodo di pratica frequentando lo studio di un procuratore e assistendo alle udienze civili e penali della Corte d'Appello o del Tribunale almeno per due anni consecutivi posteriormente alla laurea, nei modi che saranno stabiliti con le norme da emanarsi a termine dell'articolo 101, ovvero aver esercitato per lo stesso periodo di tempo il patrocinio davanti alla Pretura ai sensi dell'articolo 8; 6) essere riusciti vincitori entro il numero dei posti messi a concorso nell'esame preveduto dall'articolo 20; 7) avere la residenza nel capoluogo del circondario nel quale si chiede l'inscrizione.

Per l'inscrizione nel registro speciale dei praticanti occorre essere in possesso dei requisiti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4. Non possono conseguire l'inscrizione nell'albo o nel registro dei praticanti coloro che abbiano riportato una delle condanne o pene accessorie o si trovino in una delle misure di P. S. che darebbero luogo alla radiazione dall'albo e coloro che abbiano svolto una pubblica attività contraria agli interessi della Nazione.

La pratica e gli esami

Nell'adempimento della pratica di cui sopra può tener luogo la frequenza dello studio di un procuratore per un periodo non superiore ad un anno, la frequenza per un uguale periodo di tempo posteriormente alla laurea e con profitto di un seminario giuridico o altro istituto costituito presso le Università del Regno nei quali siano effettuati all'uopo speciali corsi e che siano riconosciuti con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia. L'esame di concorso per la professione di procuratore è prevalentemente pratico ed è scritto e orale. Esso ha il valore di esame di Stato.

Le prove scritte sono tre: una per il diritto civile e commerciale; un'altra per il diritto e la procedura penale e la terza per la procedura civile.

La prova orale comprende il diritto civile, commerciale, penale, amministrativo, corporativo e sindacale, finanziario e procedura civile e procedura penale.

I seminari e gli altri istituti costituiti presso una Università del Regno che sieno stati già riconosciuti agli effetti della pratica di avvocato, sono senz'altro autorizzati ad istituire speciali corsi per la pratica di procuratore ai sensi dell'articolo 18, comma 1.o.

Gli esami per procuratore per il 1934 che non siano stati indetti alla data di pubblicazione del presente decreto saranno banditi entro un mese dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1.o febbraio 1934.

L'intensa attività dell'Istituto di statistica

illustrata dal presidente prof. Savorgnan

ROMA, 5

Si è riunito il Consiglio superiore dell'Istituto centrale di statistica. Oltre il presidente prof. Franco Savorgnan e al direttore generale dott. A. Molinari, assistevano alla seduta i membri del Consiglio: prof. Amoroso, dott. Bianchetti, prof. Boldrini, prof. Coletti, prof. Giannini, prof. Livi, dott. Bagli, prof. Niceforo, prof. Pietra, sen. prof. Sitta, on. Zingali; i componenti del Comitato dei revisori dei conti.

La seduta è stata aperta con la relazione del presidente prof. Savorgnan sull'attività dell'Istituto. Passando in rassegna le numerose pubblicazioni dell'Istituto, egli afferma che l'attività e la produzione dell'Istituto sono state più intense che nel 1932 e cita fra l'altro i 4 volumi del «censimento della popolazione», i quattro fascicoli sui dati relativi alle provincie di Roma, Genova, Trieste e Bergamo, i sei volumi degli «annali», dieci fascicoli del «Catasto agrario» e due del «Catasto forestale». Afferma poi che tutta l'elaborazione del censimento demografico sarà ultimata nel prossimo febbraio e che sarà accelerato il ritmo dei lavori relativi ai censimenti delle aziende agricole e della popolazione rurale, cosicchè è lecita la conclusione che l'Istituto, nonostante le restrizioni imposte da una rigida economia, ha pienamente corrisposto ai compiti che gli furono affidati.

Il prof. Savorgnan rende poi conto dell'attività svolta dalle più importanti Commissioni di studio che, conformemente ai voti espressi dal Consiglio superiore nella precedente sessione, ebbero ad occuparsi d'importantissime questioni e a collaborare efficacemente all'opera dell'Istituto. Nel 1933 furono più volte convocate le Commissioni per la statistica dei benefici ecclesiastici (presidente S. E. Benini), per i criteri da seguirsi nell'elaborazione dei censimenti agricoli (presidente S. E. Serpieri), per la statistica degli aborti (presidente prof. Niceforo), per la costruzione di un indice generale nazionale della produzione (presidente prof. Amoroso), per le statistiche demografiche ed economiche delle nostre Colonie (presidente prof. Livi). L'Istituto confida di poter iniziare nel 1934 la pubblicazione degli indici dei prezzi all'ingrosso, di quelli dei beni e dei servizi in generale e di quelli della produzione nazionale. Il presidente dichiara inoltre che sono state avviate trattative col Ministero di Grazia e Giustizia per il passaggio di servizi della statistica giudiziaria all'Istituto. Soggiunge poi che particolari cure furono dedicate alla biblioteca dell'Istituto per la collocazione definitiva di 75.000 volumi.

Il presidente si sofferma anche sulla partecipazione dell'Istituto centrale di statistica ai vari Congressi scientifici nazionali ed internazionali. Trattando i problemi d'ordine amministrativo, il prof. Savorgnan esamina lungamente la questione relativa al personale diurnista, parla delle cure portate dall'Istituto alla migliore sistemazione del personale a contratto, illustra poi ampiamente i risultati finanziari dell'esercizio passato e di quello in corso. Il prof. Savorgnan così conclude il suo discorso:

«Nel mio compito, non sempre facile, di mantenere l'Istituto ad un alto grado di efficenza, ho apprezzato altamente quanto valga la collaborazione assidua ed intelligente del personale che dal direttore dott. Molinari a tutti i capi-reparti, dagli impiegati di concetto e ordine a quelli avventizi, ha dato prova d'una attività indefessa, che va segnalata al Consiglio superiore. L'appoggio e la benevolenza di S. E. il Capo del Governo, che considera fondamentali i servizi statistici poichè, secondo le sue parole: «Non si può governare una Nazione senza sapere come è la realtà delle cose attraverso le cifre», sono l'arra più sicura che l'Istituto, anche per l'avvenire, sarà pari a quanto da esso si aspetta il Regime».

I 3000 tecnici agricoli al Duce

"Ritorno ai posti di azione e combattimento,,

ROMA, 5

Al termine del loro congresso nazionale i tecnici agricoli italiani hanno inviato il seguente telegramma a S. E. il Capo del Governo:

«Dopo l'ordine di marcia da Voi ieri ricevuto con infallibile direttiva e orientamenti di attività oltre tremila tecnici agricoli, chiudendosi loro Congresso nazionale ritornano ai loro posti di azione e di combattimento per i più alti e completi sviluppi economico-agrari della Rivoluzione fascista».

Al Segretario del Partito è stato inviato il seguente telegramma:

«Tremila tecnici agricoli agli ordini della Rivoluzione fascista, chiudendo lavori loro Congresso nazionale, rivolgono pensiero devoto all'E. V. promettendo sempre più intensa e vibrante fede ed attività per il maggiore potenziamento dell'agricoltura italiana». —

Il direttorio dei portuari da S. E. Biagi

ROMA, 5

Accompagnato dal presidente confederale on. Ciardi, dal direttore generale avv. Venturi e dal segretario nazionale Davide Lembo, il direttorio della Federazione nazionale dei lavoratori dei porti è stato ricevuto dal Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi. Il Sottosegretario si è vivamente interessato all'esposizione che gli è stata fatta dei lavori svolti dal direttorio della Federazione nei giorni 30 novembre e 1 e 2 dicembre ed ha infine espresso il proprio compiacimento per le decisioni adottate per l'efficienza dell'organizzazione sindacale dei portuari.

La Conferenza economica franco-italiana

PARIGI, 5

Henry Falcoz, deputato della Savoia, ha presieduto questa mattina, in assenza del sen. Le Trocquer, attualmente in viaggio, la seduta di apertura della prima Conferenza economica franco-italiana.

La Cassa di risparmio di Bolzano per le opere assistenziali

BOLZANO, 5

Il conte Federico Toggenburg, nella sua qualità di presidente della Cassa di risparmio di Bolzano, ha consegnato nelle mani di S. E. il Prefetto la somma di lire 30.000 quale contributo della Cassa stessa per le opere assistenziali di Bolzano. Il Prefetto, apprezzando il generoso gesto dell'istituto cittadino, ha vivamente ringraziato il conte Toggenburg. La predetta Cassa ha elargito inoltre duemila lire per le opere assistenziali di Bressanone, 1000 per Ortisei e 1000 per Vipiteno.

Il primo viaggio della Littorina in Europa

Magnifica prova sulle ardue linee svizzere
Il record del Gottardo battuto di 4 minuti

BERNA, 5

La Littorina autovettura ferroviaria Fiat, ha attraversato oggi la Svizzera iniziando il suo primo viaggio in Europa. Partita da Chiasso alle 7 di stamane, ha compiuto questo percorso: Lugano, Bellinzona, Airolo, Göschen, Gottardo, Lucerna, Berna, Olten, Zurigo, Buchs sulla frontiera austriaca, dove è giunta alle 17, compiendo circa 550 km. in 10 ore con 11 fermate. Autorità e personalità politiche, tecniche e finanziarie della Confederazione Elvetica hanno percorso l'uno o l'altro tratto del viaggio e con esse anche S. E. Marchi, Ministro d'Italia a Berna, e le maggiori autorità consolari italiane in Svizzera.

Le Ferrovie federali hanno fatto alla Littorina una accoglienza premurosissima, organizzando alla perfezione l'orario e il servizio dell'eccezionale transito. La prova della Littorina sulle ardue linee elvetiche dai forti dislivelli e dalle frequentissime curve è stata magnifica, dimostrando al vivissimo interessamento delle autorità svizzere la perfezione di questo veicolo ferroviario prodotto del lavoro italiano.

L'orario fatto dalle Ferrovie federali alla Littorina è stato un orario severo e prudenziale, ma la Littorina, pur non spingendosi al massimo della sua velocità (140 km. all'ora), è giunta con anticipo di 15-20 minuti ad ogni stazione. Essa ha divorato il Gottardo e ne è scesa a 90 km. all'ora, velocità non consentita a nessun treno normale, data la forte discesa e l'andamento della linea. E' stato così battuto il record del Gottardo percorrendo la galleria in 10 minuti (i direttissimi impiegano 14 minuti). Con la velocità e la perfetta aderenza, la Littorina ha stupito i tecnici per le sue caratteristiche di ripresa entusiasmante e di frenatura potente. La Direzione della Fiat era rappresentata dall'ing. Guido Soria, direttore centrale, e da altri funzionari.

La Littorina resterà in Austria a disposizione delle Ferrovie austriache alcuni giorni, quindi riprenderà il suo viaggio attraverso la Cecoslovacchia e l'Ungheria compiendo complessivamente oltre 6000 km. Questo primo viaggio della Littorina in Europa costituisce una prova del più grande interesse ferroviario e fa onore all'industria e al lavoro dell'Italia fascista.

Avvenimenti e aspetti dell'Italia fascista

seguiti con vivo interesse in Inghilterra

LONDRA, 5

Il corrispondente della *Morning Post* da Roma, occupandosi della Vittoria del grano, scrive che gli agricoltori italiani e l'intera Nazione hanno celebrato la conquista del record di produzione granaria. A Roma gli agricoltori hanno gremito il Teatro Argentina, dove Mussolini ha premiato coloro che hanno contribuito a dare questa decisiva vittoria della Battaglia del grano».

«L'entusiasmo e gli applausi — continua il giornale — con i quali Mussolini è stato accolto sono una prova della popolarità e del successo della politica del Regime.

Il *Daily Mail* in una breve nota dedicata alle stazioni degli sports invernali mette in rilievo l'importanza che tra essi sta assumendo quella italiana di Sestrières, favorita dai migliori sciatori britannici.

Un telegramma *Reuter* da Roma rileva la regolarità e la efficienza delle ferrovie italiane aggiungendo che il numero degli incidenti ferroviari in Italia è tra i più bassi in Europa.

Il sen. Puricelli e il gr. uff. Barella

alla Conferenza delle Esposizioni a Parigi

PARIGI, 5

L'Ufficio internazionale delle Esposizioni si è riunito in questi giorni a Parigi. Hanno partecipato alle riunioni i delegati di 18 Nazioni e cioè: Albania, Germania, Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Granbretagna, Grecia, Polonia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia e i protettorati francesi del Marocco e della Tunisia. L'Italia era rappresentata dal sen. Puricelli e dal gr. uff. Giulio Barella.

Nel dare il benvenuto ai rappresentanti delle varie Nazioni, il presidente sig. Dunant, Ministro di Svizzera in Francia, ha rivolto parole di viva simpatia all'indirizzo dell'Italia. Egli ha inviato innanzitutto un cordiale saluto di congedo al comm. Belli che, in seguito alla sua nomina a consigliere di Stato, ha dovuto lasciare il posto di delegato dell'Italia in seno all'Ufficio internazionale delle Esposizioni. Nel porgere quindi il benvenuto al nuovo delegato italiano gr. uff. Barella, il sig. Dunant ha tenuto a ricordare che il presidente della Triennale di Milano è stato fin dalla prima ora un devoto collaboratore di Benito Mussolini.

Durante i lavori sono stati approvati i regolamenti-tipo per le esposizioni internazionali ed è stata altresì nominata una Commissione internazionale di propaganda e pubblicità per le esposizioni di arti decorative, della quale è stato chiamato a far parte per l'Italia il gr. uff. Giulio Barella.

"Così guida Mussolini,,

L'opera d'un drammaturgo nipponico entusiasticamente accolta a Tokio

TOKIO, 5

Ieri sera si è rappresentato, a beneficio degli invalidi di guerra, in uno dei maggiori teatri di Tokio, il dramma di un letterato giapponese dal titolo: «Così guida Mussolini». Il lavoro riassume in otto quadri le principali fasi dell'azione del Duce sino alla Marcia su Roma e le parole che il Duce vi pronunciò sono tratte dai suoi discorsi. Il dramma si chiude con l'inno «Giovinezza». Alla rappresentazione è intervenuto foltissimo pubblico che ha accolto il lavoro con entusiastici applausi. Vi hanno assistito l'Ambasciatore Auriti e il personale dell'Ambasciata. Lo spettacolo sarà dato anche in altre città del Giappone.

Grande successo di "Campo di maggio,, a Norimberga

MONACO DI BAVIERA, 5

Il serale *Abendblatt*, odierno scrive che la prima rappresentazione di «Campo di maggio» al Teatro drammatico di Norimberga ha avuto uno straordinario concorso di spettatori. Già dopo la prima scena incominciarono a scoppiare vivissimi applausi indirizzati a Benito Mussolini. Anche il regista Schubert ha riportato un grande successo. La potenza drammatica del lavoro, aggiunge il giornale, della quale gli attori furono vivamente presi, diede a tutte le scene culminanti il massimo effetto drammatico, che raggiunse il suo apogeo nella scena del Parlamento che ha rilevato una perfetta maestria.

I traffici marittimi italo-russi

ROMA, 5

Il *Lavoro Fascista* riceve dal suo corrispondente da Berlino:

«I giornali ricevono da Mosca che nelle sfere governative russe si dice che, subito dopo il ritorno di Litvinoff, avranno inizio le trattative sovietiche con gli Stati della Piccola Intesa.

Si dice infatti negli ambienti moscoviti essere naturale che anche queste future trattative, così come la nuova politica balcanica dei Soviet, abbiano costituito un importante tema dei colloqui fra il Ministro degli Esteri russo e il Capo del Governo italiano. Del resto l'amicizia italo-russa è un dato di fatto risalente all'immediato dopoguerra e verrà naturalmente cementata ancor più dalla visita romana. Nei circoli politici di Mosca si comunica inoltre che in futuro dovrà venir fondata una società di navigazione marittima italo-russa e che il traffico fra i porti italiani e quelli russi nel Mar Nero, già nei prossimi mesi, grazie all'incremento dei rapporti commerciali fra i due Paesi, verrà notevolmente intensificato.

Inoltre è attesa per quanto prima una visita ai porti sovietici del Mar Nero da parte di unità navali italiane.

Un viaggio dei Reali bulgari a Belgrado

BELGRADO, 5

Secondo informazioni dei circoli politici il giorno 9 dicembre arriveranno a Belgrado Re Boris e la Regina Giovanna di Bulgaria per restituire la visita fatta dai Reali di Jugoslavia dell'autunno di quest'anno al castello di Euxinograd.

Dopo la visita dei Sovrani di Bulgaria Re Alessandro si recherà a Zagabria dove rimarrà alcuni giorni.

Dopo 14 anni di proibizionismo

Notte di baldoria negli Stati Uniti

per il ritorno al regime "umido,,

NEW YORK, 5

L'ora del proibizionismo è passata definitivamente alla storia degli Stati Uniti. La convenzione dello Stato dell'Utah ha approvato a Salt Lake City l'abrogazione del diciottesimo emendamento con tre ore di anticipo su quella prevista, alle 17.30 anzichè alle 20.30, tempo medio dell'Atlantico, in seguito alle pressioni venute dagli Stati orientali ove le popolazioni desideravano festeggiare il ritorno alla libertà del consumo delle bevande alcooliche durante il pasto serale. E' giunta notizia che anche gli Stati della Pennsylvania e dell'Ohio hanno votato in favore dell'abrogazione del proibizionismo.

La flotta di Bacco a New York

Con la ratifica da parte dello Stato dell'Utah dell'abolizione del «nobilissimo esperimento del proibizionismo», come era definito nella legge che lo metteva in vigore quattordici anni or sono, si è chiusa un'epoca della storia degli Stati Uniti caratterizzata da gravissimi scandali e dal dilagare impressionante della delinquenza.

Già nelle ultime ore precedenti l'annuncio fatto per radio del ritorno alla libertà di consumo delle bevande alcooliche, migliaia di barche, chiatte e motoscafi si erano venuti ammassando nel porto di New York, pronti a sbarcare il loro prezioso carico. Al confine canadese, file interminabili di pesantissimi autocarri hanno atteso per ore e ore lo scoccare dell'ora fatale che permettesse loro di attraversare il confine per rifornire le città americane lungo il confine di vini e liquori da tanto tempo attesi.

Nelle grandi città come nei più piccoli villaggi questa sera è un tripudio universale. Anche gli aeroplani militari sono stati adoperati per rifornire i centri mal serviti da comunicazioni e lontani dalle grandi arterie di traffico. I primi transatlantici con a bordo liquori e vini fini provenienti da varie parti d'Europa hanno gettato le ancore nel porto di New York soltanto oggi e per questa sera non sembra possibile distribuire il carico ai rivenditori che ne hanno fatto richiesta. Il «Bremen» è stato nel pomeriggio di oggi il primo piroscafo a sbarcare il suo carico di liquori e vini del Reno.

I proprietari di bars, caffè e bottiglierie hanno elevato vivaci proteste per la lentezza delle autorità nell'accordare le licenze di vendita. I prezzi dei liquori sono già cominciati a discendere notevolmente e in taluni centri sono esattamente la metà dell'epoca del proibizionismo per prodotti indubbiamente più genuini. Alcuni proprietari di caffè offrono questa sera per un dollaro tutti i cocktail che uno si senta di bere.

Lavoro anche per i contrabbandieri

Tutti i rivenditori della New Jersey devono lasciarsi prendere le impronte digitali dalla polizia. Questa ordinanza ha scatenato una vera indignazione, al punto che 42 rivenditori si sono rifiutati di sottomettersi all'ordinanza rinunziando a vendere alcoolici. Tuttavia essi continueranno come sempre a venderli clandestinamente. Meno di 3000 sono le licenze concesse ai proprietari di alberghi, ristoranti e clubs e a negozianti in tutta l'America. Queste 3000 licenze dovrebbero soppiantare le decine di migliaia di luoghi pubblici dove finora si è tracannato in barba alla legge.

Il Sottosegretario Philips ha dichiarato che le bevande alcooliche a bordo delle navi straniere dopo l'abolizione del proibizionismo non dovranno essere più poste sotto sigillo, ma che continuano a rimanere in vigore i trattati che autorizzano le autorità americane a esaminare le carte di bordo entro il limite di 12 miglia dalla costa.

I Mormoni avevano tentato di ritardare la festosa celebrazione della fine del proibizionismo. La popolazione di Utah, il famoso Stato mormone, ultimo dei 36 Stati necessari per la revoca del proibizionismo, era così decisa a voler avere l'ultima parola in merito, che i suoi legislatori avevano rinviato il voto di ratifica dalle 18.30 alle 21.30 di stasera. Ma l'America si è rifiutata di attendere o pazientare e le pressioni dei Governatori degli altri Stati della Confederazione hanno avuto ragione, come abbiamo detto, della resistenza dei Mormoni.

Un ultimo tentativo per ritardare l'abolizione del proibizionismo è stato compiuto presso la Corte Suprema del distretto di Columbia. La Corte infatti è stata chiamata a decidere su una richiesta di vietare al Sottosegretario di Stato che nell'assenza di Cordell Hull impegnato a Montevideo, alla direzione del Dicastero di ratificare il ventunesimo emendamento. La richiesta è stata però sommariamente respinta dalla Corte.

Intanto l'Ufficio centrale di statistica pubblica che dal periodo dal 1920 al 1932 ben 45.549 persone sono morte per avvelenamento prodotto da alcoolici; che 3765 persone sono tuttora detenute nei penitenziari federali per condanne riportate in seguito a violazione del proibizionismo e che a questa ultima cifra devono essere aggiunte le molte migliaia di individui reclusi nelle carceri dei singoli Stati. *(United Press).*

I rapporti tra Washington e Tokio

WASHINGTON, 5

In questi circoli politici si ha la convinzione che il Giappone entro breve tempo farà dei passi presso il Governo di Washington per migliorare i rapporti tra il Giappone e gli Stati Uniti. Le ragioni addotte a favore di tale opinione sono essenzialmente tre:

1) l'intenzione di Tokio di svalutare l'importanza politica del riconoscimento della Russia sovietica da parte degli Stati Uniti;

2) la sempre maggiore importanza per il Giappone del mercato cotoniero americano come centro di rifornimento, in vista del conflitto commerciale con la Inghilterra;

3) il desiderio di migliorare l'atteggiamento di neutralità ostile assunto da Washington verso il nuovo Stato del Manciukuò.

L'esperimento americano

Il prezzo dell'oro invariato

NEW YORK, 5

Il prezzo dell'oro è rimasto anche oggi invariato a 34.01. La sterlina ha chiuso a 5.18.

Si annuncia che gli acquisti da parte della Tesoreria di buoni governativi la settimana scorsa si sono elevati a 2.545.000 dollari, contro 8.748.000 della settimana precedente.

La trasvolata antartica

Il grande tentativo di Ellsworth

LONDRA, 5

Con la partenza avvenuta stamane dal porto di Dunedin nella Nuova Zelanda verso i mari del sud, la spedizione polare Ellsworth è entrata nella fase più importante. Si può dire infatti che da questo momento è iniziato il grande tentativo di attraversare l'immenso continente antartico, una nuova e definitiva conquista polare. Lincoln Ellsworth il famoso esploratore americano che ha già al suo attivo la triplice conquista dell'Artide, si accinge ora ad affrontare i grandi misteri dell'Antartide. Egli con Wilkins e il capo pilota Balchen sono salpati da Dunedin a bordo della nave-appoggio «Wyatt Earp» alla volta della Baia delle Balene, da dove sarà spiccato il grande volo oltre il Polo Sud. La nave «Wyatt Earp» è una motonave di 20.000 tonnellate che reca a bordo tutto il materiale o gli strumenti per il grande volo che sarà spiccato dalla base della grande barriera dei ghiacci. Il pilota sarà Balchen che già sorvolò l'Atlantico e fu con Byrd al Polo Sud.

L'obiettivo principale della trasvolata sarà di rilevare le vaste regioni sconosciute che giacciono sui mari di Weddell e di Ross, un volo senza scalo di circa 5000 km. Balchen funzionerà a bordo anche da radiotelegrafista, mentre Ellsworth sarà il navigatore e il fotografo e Wilkins rimarrà alla base. Essi si serviranno di un potentissimo velivolo. Alla base della Baia delle Balene, nel mare di Ross, rimarranno in tutto sedici uomini al comando di Wilkins e sarà colà eretta una radiostazione tanto trasmittente che ricevente per poter comunicare con l'aeroplano in volo ed eventualmente con la Nuova Zelanda e il Sud America.

Lindbergh avrebbe iniziato il balzo verso il Brasile

BATHURST, 5

Il colonnello Lindbergh ha deciso di decollare a mezzanotte per la costa brasiliana. In giornata egli ha alleggerito l'apparecchio di altri 80 kg. di bagaglio. *(United Press).*

La Squadra del Generale Vuillemin giunta a Fort Archambault

PARIGI, 5

Il Ministero dell'Aria comunica: Tre aeroplani del seguito del Generale Vuillemin hanno lasciato Bangui alle 6.30 e il resto della squadra alle ore 8.30. L'aeroplano del Generale Vuillemin, come pure gli altri due che lo accompagnavano, hanno atterrato a Fort Archambault alle 11.20. La Squadra al completo è arrivata alle 12.40 a Fort Archambault. *(Radio Stefani).*

NOTIZIE BREVI

L'aviatore sportivo Schwabe compirà tra breve un secondo tentativo della traversata dell'Africa da nord a sud. Egli ha intenzione di compiere senza scalo la prima tappa da Berlino a Tunisi e poi continuerà fino a Capo di Buona Speranza.

L'Ammiraglio Byrd, capo della spedizione antartica, che aveva iniziato il viaggio da Boston l'11 ottobre, è giunto a Wellington, a bordo della nave «Jacob Rupperk».

La lira e i prezzi

MILANO, 5

Il Consiglio dell'Economia corporativa di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate nella quinta settimana di novembre, la media degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.05 per cento, passando da 275.12 a 274.29 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36.35 a 36.36.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito negli Stati Uniti d'America da 102.7 a 102.3 ed in Germania da 96.3 a 96.0, mentre è aumentato in Inghilterra da 90.1 a 90.3.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.7	7	4	cop., legg. mosso
Roma	767.1	11	6	cop., legg. mosso
Torino	771.7	1	—2	coperto
Milano	771.6	1	—1	nebbia
Genova	768.5	5	4	cop., legg. mosso
Venezia	769.6	2	1	cop., legg. mosso
Firenze	767.9	7	3	coperto
Ancona	770.0	8	3	coperto, agitato
Bologna	772.5	1	—5	coperto
Napoli	765.8	12	7	cop., legg. mosso
Taranto	763.6	14	11	cop., legg. mosso
Palermo	765.3	20	10	½ cop., legg. mosso
Catania	764.5	19	9	coperto, mosso
Cagliari	765.2	18	11	cop., legg. mosso
Tripoli	764.7	21	11	sereno, mosso
Messina	765.8	19	14	piovoso, mosso
Trento	772.2	5	—1	mezzo coperto
Fiume	768.5	12	6	nebbia, calmo
Bari	769.1	14	9	cop., legg. mosso
Sanremo	766.1	12	9	piov., legg. mosso
Bengasi	765.8	25	15	cop., legg. mosso
Rodi	765.6	16	12	½ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: La maggior parte dell'Europa è dominata dall'anticiclone, che presenta nuclei di massimo sulle isole Faroer e sulla Romania. Aree di bassa pressione si hanno sulla Russia settentrionale, sul golfo di Guascogna e sulla Tunisia.

Probabilità: La perturbazione del tempo andrà attenuandosi sulle regioni settentrionali, pur rimanendo il cielo in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse. Sulle regioni meridionali ancora cielo coperto con pioggia, venti alquanto forti fra greco e levante sull'alta e media Italia, meridionali sull'alto versante. Temperatura stazionaria, mare agitato sui bassi bacini, mosso o alquanto mosso altrove.

La tempesta nell'Egeo

Incidenti a piroscafi e velieri

ATENE, 5

Nel Mare Egeo imperversa una violenta tempesta. Si segnalano parecchi incidenti a piroscafi e a velieri, ma fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane. La pioggia e il vento hanno distrutto al Pireo 500 baracche dei rifugiati. 2000 persone sono rimaste senza tetto. Il Governo ha prontamente organizzato i soccorsi del caso. *(Radio Stefani).*

COMUNICATI

DITTA MARITTIMA di Londra cerca stenodattilografa veloce, perfetta corrispondente italiano, conoscenza inglese, completa pratica ufficio. Offerte con pieni dettagli stipendio richiesto, ecc. all' Employment Dept., Camera Commercio Italiana, Queen Street, Londra. E. C.

AGENTE generale, tutta Italia, d'importante ditta estera articolo gomma, cerca ulteriore sviluppo affari, massima garanzia. — Buoni risultati. — Scrivere Cassetta 26321 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

AVVISO D'ASTA - Sabato 9 corr., alle ore 9 si venderanno nella Sala Incanti Giudiziali diversi mobili antichi e 500 metri cornici dorate. Il Cancelliere della Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 9 dicembre 1933, alle ore 9.30 nella Sala Incanti di via del Coroneo n. 16, si procederà alla vendita di una bilancia «Berkel», tre macchine da scrivere, una macchina calcolatrice elettrica ed altri mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

Si rende noto che il giorno 9 corr. in Barcola Riviera, 71, alle ore 15, si procederà alla vendita di una automobile Fiat 503 berlina, N. 634 TS. L'Ufficiale giudiziario: L. ROSSI.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il 6 dicembre 1933, ad ore 16, in Trieste, piazza Unità n. 3, IV piano, si procederà alla vendita di una macchina per réclame luminosa, a lettere fuggenti, completa di accessori. Il Cancelliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 9 dicembre 1933, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 7000 rotoli di carta per tappezzeria e parati. Il Cancelliere di Pretura di Trieste.

LIQUIDAZIONE TOTALE per ritiro dal commercio dell'antica premiata Ditta GIOVANNI ANGELI VIA BELLINI, 11 (S. Antonio Nuovo) Spazzole, pettini, pennelli, nettapiedi ecc. Specchi, profumerie, creme, servizi vari ecc. Regali utili: economici e di lusso. Con le nostre merci finiscono i prezzi. Rifornitevi! Rifornitevi!

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole Frerichs-Maldifassi. Preparate con estratti vegetali - non irritano, non irritano gli organi digestivi. anni di successo. Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. ... MILANO: Farmacia Maldifassi - Via ... rigli 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Calliano, Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

Acqua di Roma antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. POLEGGI. DEPOSITO GENERALE DITTA ... Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ... TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18 — ... GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti ... ...ola: MAGAZZINI GELLETTI, Via ... ricano Henry Sullivan, autore del ...

TEATRO EXCELSIOR OGGI alle ore 15 S'INIZIANO LE REPLICHE DEL GRANDE FILM METRO GOLDWYN MAYER RIVALITÀ EROICA con JOAN CRAWFORD e GARY COOPER ★ GRANDE SUCCESSO!!! ★ PRINCIPIA ALLE ORE 15 Secondo spettacolo, ore 17.30; terzo, alle 20; ultimo, alle 21...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

CRONACA DELLA CITTÀ

...unione del Consiglio dell'Artigianato

...to la presidenza dell'ispettore re-...le cav. uff. Augusto Belardinelli, ...riunito ieri sera il Consiglio pro-...ale dell'Artigianato, per trattare ...e questioni della massima impor-...

...spettore apre la seduta con la let-... del discorso che il Duce pronun-...nell'ultima sessione del Consiglio ...onale delle Corporazioni, facendola ...eguire da un breve commento sul-...rte economico-sindacale di maggior ...rtanza per l'Artigianato.

L'attività della Segreteria

...ssa quindi a riferire alcuni dati ...essanti l'attività svolta dalla Se-...ria nel bimestre ottobre-novembre ...o scorso. Sappiamo che al 20 dello ...o mese le aziende artigiane censite ...o 7340 e quelle tesserate 5414; che ...stiti accordati ammontavano com-...vamente a lire 29.170; che sono ...tenuti, tra città e provincia, 11 ...professionali e contabili per fale-...i, sarti, sarte, modiste e confezio-...ri di fantasie in piuma, che sono ...recuperate lire 7993, ecc.

...l campo dell'assistenza e della con-...za sindacale e varia si spazia mol-...in alto: le cifre indicate dal re-...o stanno a dimostrare, con la loro ...eloquenza, quale intenso lavoro ...gravare su di un organo sindacale ...lo è attivo e fattivo. Non meno in-...sante è la parte riguardante il lato ...merciale e pubblicitario. Sappiamo ...che l'Artigianato Triestino, che ...erose e severe prove ha saputo vit-...samente superare in ogni ramo del-...oduzione e dell'arredamento è ora ...gnato per la sua partecipazione alle ...re e Fiere di San Remo, di Tripoli, ...adova, di Roma, oltre a quella più ...o menzionata di Firenze.

...posizioni e situazione contrattuale

...n riferimento alla VII Esposizione ...e, nella quale il comitato organiz-...e volle comprendere una sezione ...e decorativa, ha posto in rilievo il ...esso veramente lusinghiero riportato ...artigiani partecipanti sia nel cam-...ello sbalzo e della scultura e sia ...nello del ricamo e della pittura su ...ti. Esprime la certezza che tali ...gne locali, intese non solo ad in-...giare e far conoscere al pubblico ...dotti artigiani, ma altresì a rendere ...re più utili i rapporti tra gli artisti ...nostri migliori produttori d'arte ...cata, vedranno aumentare sempre ...numero dei partecipanti.

...spettore, proseguendo nella sua ...izione, illustra la situazione con-...tuale quale si è determinata dopo l'inizio delle discussioni con le Organizzazioni interessate alla stipulazione dei contratti collettivi di lavoro da valere per i barbieri, i sarti, gli installatori, le tintorie, e le stirerie. Non nasconde le difficoltà che presenta il cammino che si deve percorrere, per raggiungere una situazione equa dei punti controversi, ma tiene ad assicurare comunque gli artigiani che i loro interessi, pur nel quadro di una sincera collaborazione, saranno tenuti ben presenti.

In merito alla Fiera di Firenze, per la quale la Segreteria ha da tempo iniziato il lavoro di propaganda e di organizzazione, dopo aver illustrato i risultati morali ed economici raggiunti lo scorso anno, ha impartito ai dirigenti di comunità precise istruzioni tendenti ad assicurare alla Fiera suddetta una larga partecipazione di opere e di artigiani.

Il convegno degli orafi a Venezia

Ha dato quindi la parola al Capo della Comunità orafi e orologiai, il quale ha svolto una concisa relazione sui problemi trattati nel Convegno degli orafi e argentieri che ebbe luogo a Venezia il 19 dello scorso mese.

Prendendo lo spunto dall'attuale situazione economica e professionale delle categorie che egli rappresenta, il Capo Comunità è entrato a parlare dei sistemi di produzione, del prodotto, della tecnica e degli stili soffermandosi in particolar modo sul problema dell'insegnamento professionale e del tirocinio. Su questi due punti ha soggiunto l'oratore, il Convegno fu unanime nel rilevare la opportunità che vengano sollecitamente definiti i rapporti fra artigiani e apprendisti. Ha affacciato la necessità di ottenere dei buoni lavoranti che sappiano non solo riparare ma anche confezionare la macchina di un orologio. Infine ha illustrato i vari ordini del giorno formulati dal Convegno in materia di disciplinamento dei titoli, di istruzione professionale, e di tirocinio.

L'Ispettore, riprendendo la parola, impegna il Consiglio provinciale a curare la diffusione del giornale federale «L'Artigiano» e a raccogliere i relativi abbonamenti. Ha portato poi a conoscenza dell'assemblea le date approssimative delle manifestazioni artigiane che saranno riportate sul calendario della Federazione e che avranno svolgimento nel prossimo anno.

Ha chiuso la laboriosa sua relazione informando il Consiglio che tra poco avrammo luogo le riunioni per il rinnovo di alcune cariche rispettivamente a Capo di Comunità e di mestiere.

Sulla relazione dell'Ispettore hanno interloquito diversi capicomunità.

...luto al nuovo Comandante ...III Gruppo Legioni M. D. I. C. A. T.

...i tutti gli ufficiali della V Legione ...aerea residenti a Trieste furono ...ocati dal comandante console conte ...amagna per porgere il saluto al ...ole cav. uff. Giuseppe Putzolu, co-...dante il III Gruppo Legioni di nuo-...stituzione a Trieste.

...console di Zamagna si disse lieto ...ssere il primo comandante di Legio-...ipendente, a porgere il benvenuto ...omandante di gruppo. Rilevò lo ...rito di cui sono animati i suoi uffi-...ricordando come gli stessi si sie-...eritati l'ambito elogio di alte per-...lità del R. Esercito, intervenute ...ultime manovre contraeree, che co-...rono così bene la scuola di tiro.

...nuovo comandante disse di gradire ...luto degli ufficiali di questa città, ...ali, pur tra le occupazioni giorna-...dànno la loro fattiva attività alla ...one della specialità contraerea. Si ...arò sicuro che anche la prossima ...la di tiro sarà coronata da bel suc-... Segnò poi alcune direttive di in-...generale, dando dei suggerimenti ...l'organico funzionamento di quel ...plesso insieme che è la batteria con-...rea. Indi fece un giro per la sala ...dosi presentare i singoli coman-...e gli altri ufficiali della Legione, ...tenendosi poi con essi a conversare ...uestioni attinenti la specialità, di ...egli è appassionato cultore quanto ...petente conoscitore.

...celebrazione di Santa Barbara ...Associazione Arma del Genio

...nedì scorso, ricorrendo la festa di ...a Barbara, patrona dell'Arma del ...o, i componenti l'Associazione Na-...ale Arma del Genio, Sezione di ...e, si sono riuniti per il tradizio-...rancio, nei locali del Dopolavoro ...viario, gentilmente concessi.

...nno partecipato, oltre ad una folta ...ra di appartenenti all'Associazio-...con a capo il presidente comm. ...Cobolli Gigli e l'ispettore di zona ...ole comm. Gaetano Viti, anche un ...ppo di ufficiali del Genio di stan-...a Trieste, tra i quali il col. Miele, ...rappresentanza anche del Generale ...Genio di Corpo d'Armata comm. ...letti.

...levare delle mense il presidente ...Sezione, comm. Cobolli Gigli, do-...vere espresso un vivo ringrazia-...o agli ufficiali che hanno aderi-...buon grado all'invito di festeg-...la fausta ricorrenza in comune ...merati in congedo, ha comunica-...e nel corso dell'anno 1934 avrà ...a Trieste la seconda adunata na-...ale dell'Associazione Arma del Ge-...alla quale parteciperanno non me-...di 10.000 iscritti. In tale occasio-...arà assolto pure il voto, espresso ...col. Miele, in una precedente riu-..., affinchè sia collocato sul Mon-...Michele un cippo marmoreo in ...ai Caduti del Genio.

...e parole del Presidente ha rispo-...col. Miele, che ha portato ai pre-...il saluto cordiale del Generale Ni-.... La bella riunione, improntata ...schietto e cordiale cameratismo, ...sciolta inneggiando alla Maestà ...Re, al Duce ed all'Esercito.

...ncio dei bersaglieri. Domani alle ...no presso il ristorante «Pordenone», ...ale XX Settembre, la Sezione «E. ...indice il tradizionale rancio men-...con la partecipazione della fanfara. ...no intervenire anche non soci e ...fatto obbligo di consumazioni.

...ervizio telefonico italo-jugoslavo. ...effetto immediato è stato attivato ...rvizio telefonico fra Postumia da ...parte e Pancevo dall'altra. La ...globale unitaria ammonta a ...12.75.

La commemorazione di Giuseppe Picciòla a Parenzo

Venerdì 8 corr. si terrà a Parenzo la celebrazione commemorativa di Giuseppe Picciòla, il chiaro poeta istriano tanto amato da Giosuè Carducci, il puro e ardente patriota che diede all'irredentismo una delle sue voci più nobili e un'azione coraggiosa e costante.

Emigrato fino dal 1878, Giuseppe Picciòla, per l'affetto che gli portava il Carducci e per la fraterna amicizia che a lui legava tutti gli scrittori del gruppo carducciano, potè esercitare un'opera di propaganda che soltanto oggi appare in tutta la sua luminosa evidenza. Già compromesso politicamente agli occhi del Governo austriaco, quando, giovinetto, abbandonò i nostri luoghi, egli si chiuse definitivamente la strada del ritorno, facendo vibrare, in un volume tosto sequestrato dal Governo di Vienna, il ricordo d'Oberdan e le immagini vive dell'agognata redenzione in alcune delle più calde e più perfette poesie che rimangano del periodo irredentista. Solo parecchi lustri più tardi egli potè tornare a Trieste un paio di volte, protetto da un salvacondotto speciale; e in una di quelle occasioni Riccardo Zampieri organizzò un banchetto segreto in onore del patriota e dello squisito artista, con intervento di parecchi chiari cittadini. Giuseppe Picciòla morì quasi alla vigilia della guerra, che già venticinque anni prima egli aveva sognata e cantata con visione veramente profetica.

Il discorso commemorativo, nella cerimonia di venerdì, sarà tenuto da Giovanni Quarantotto. Questo eletto scrittore, istriano pur egli di nascita, parlerà nel Teatro Comunale Verdi di Parenzo, alle 11, dinanzi alle autorità, ai cittadini e alle scolaresche. Si formerà quindi un corteo che sosterà dinanzi alla casa dove nacque Giuseppe Picciòla, e qui sarà scoperta una lapide in ricordo di lui.

A questa onoranza Trieste plaude e si associa; poichè la memoria di Giuseppe Picciòla è qui conservata con riverenza e con gratitudine pari a quelle che le son dedicate dall'Istria.

L'odierno ballo del "Guf,, in Sala Massima

Questa sera, dalle 21 in poi, nell'elegante sala massima di via del Coroneo 15, avrà luogo l'annunciato ballo di S. Nicolò, organizzato dal «Dux» del Gruppo universitario fascista. Data l'ottima riuscita di tutti i balli precedenti, particolarmente vivissima è l'attesa per il trattenimento di stasera da parte degli assidui frequentatori, i quali, senza dubbio, dimostreranno come sempre il loro attaccamento a queste manifestazioni studentesche, divenute ormai tradizionali per il loro brio e per la loro signorilità.

Eventuali richieste di nuovi inviti potranno farsi alla sede del «Guf», Riva Tre Novembre 1-II (tel. 4345).

La mattinata pro scuole di via dell'Istria

Ripetiamo il programma già pubblicato dello spettacolo che avrà luogo venerdì 8, alle ore 11, al Politeama Rossetti, pro Scuole di via dell'Istria.

Sullo schermo verrà proiettato «Il guerriero», film parlato con Buster Keaton, gentilmente concesso dalla Casa Metro Goldwyn Mayer. Seguirà «Topolino e la sua rivista», «Topolino pescatore di frodo» e il «Giornale Luce». L'intervenire allo spettacolo darà modo di partecipare ad un'opera altamente umanitaria. Il Comitato del Patronato scolastico esprime la sua riconoscenza alla Direzione del Politeama Rossetti per la cortese generosità con cui ha voluto facilitare l'organizzazione dello spettacolo.

La commemorazione di Enrico Corradini

Oratore il sen. Giorgio Pitacco

Ricorrendo il 10 corr. l'anniversario della morte di Enrico Corradini, S. E. il Capo del Governo ha disposto che la celebrazione del grande precursore sia fatta a cura della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, d'intesa con le Federazioni dei Fasci di Combattimento.

A Trieste la celebrazione avrà luogo in sala del Littorio, lunedì 11 corrente, alle ore 19. Oratore designato è il sen. Giorgio Pitacco.

Riunione dei fiduciari del Pubblico Impiego. Tutti i fiduciari di categoria dell'Associazione del Pubblico Impiego sono invitati ad intervenire ad una riunione che avrà luogo oggi, alle 19, nella sala dell'Associazione.

Trattenimento di danza alla Società della Vela. Domani trattenimento di danza per soci ed invitati nella galleggiante sociale. Inizio delle danze alle 21.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 dicembre 1933 - XII

Nati vivi	5
maschi 2, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	18
Matrimoni	4

Un Avanguardista di Idria citato all'ordine del giorno

Il supplemento al Bollettino numero tre dell'O. N. B. del 1.o dicembre reca varie citazioni all'ordine del giorno, fra cui la seguente: «Avanguardista Giovanni Polianec di Pietro, di 17 anni, da Idria (Gorizia). Il 16 luglio 1933-A. XI, si gettava coraggiosamente nel fiume Idria dove stava per annegare un compagno, e benchè da questi fortemente avvinghiato, dopo lunghi sforzi riusciva a trarlo in salvo».

Il concorso filodrammatico e corale dell'O. N. B.

La premiazione nelle Case rionali e comunali

Durante la «Giornata del Balilla», che si festeggerà domenica prossima, presso tutte le Case Rionali Balilla, si svolgeranno le premiazioni, per gli attori e istruttori, del Concorso corale e filodrammatico dell'Anno XI. Per tale giornata ogni Comitato rionale dell'Opera Balilla provvederà ad adunare gli organizzati da premiarsi e festeggerà in vario modo i giovanissimi attori dei complessi, che già si preparano per il prossimo cimento dell'Anno XII. Anche presso i Comitati comunali dell'Opera Balilla in questa giornata si svolgerà tale premiazione.

Il Comitato provinciale trasmetterà ad ogni Comitato comunale tempestivamente le medaglie ed i diplomi, mentre a quelli rionali vennero già consegnati durante il rapporto di lunedì sera.

Radiotecnica al Pubblico Impiego. Domani, al Circolo Impiegati Pubblici si terrà la seconda lezione di radiotecnica. E così normalmente ogni giovedì, dalle 20 alle 21.

SENTINELLE ALLE PORTE D'ITALIA

Un giorno di vita alla frontiera

LEDINE, dicembre

(Carlo Tigoli) *Un giorno di vita alla frontiera! Nessuna intenzione eroica, intendiamoci, in questa frase. Soltanto un poco di vanto per essere stati a fianco delle Camicie Nere nello svolgimento del loro duro incarico; per aver visto come i «confinari» lavorano. Siamo quasi a mille metri. Fuori nevica e tira un vento da inferno. Dalle piccole finestre non si vede niente. Una grossa crosta di gelo copre i vetri; e a metter la testa fuori c'è da restar soffocati. La tormenta infuria nel bosco vicino, squassando gli abeti ingobbiti per il peso della neve. Eppure, proprio ora una pattuglia è rientrata e altri due uomini hanno preso la via della montagna.*

Camicie Nere sulla neve

Non hanno neppure chiesto la misura del freddo o della neve. Non hanno degnato di uno sguardo di rimpianto la stufa che soffia come un'anima dannata per contrastare il passo al freddo che tenta di infiltrarsi da per tutto.

Dove vanno? Sul foglio di servizio è segnato il percorso. Numeri di quote, numeri di cippi, passaggi obbligati. Otto ore di sci, marcia estenuante per chi non è nato sulla montagna, dura anche per questi appostamenti. E' il loro servizio. Nessuno mai, per quanto tristi sieno le condizioni atmosferiche, si lagna del troppo grave compito. Una sola parola di debolezza andrebbe a disdoro di chi la pronuncia.

Gli uomini rientrati dal servizio non mostrano segni di soverchia stanchezza. Sono meravigliosi tipi di soldati. Il primo loro atto, dopo ore e ore di lotta contro il gelo e il vento, è un atto di disciplina. Tanto più ammirevole in quanto compiuto in condizioni particolarmente scomode. Sono rivestiti, quasi per intero, da uno strato di neve ghiacciata. I loro visi portano i segni della bufera. Ma prima di pensare a sè stessi pensano agli sci, poi al moschetto, che collocano nella rastrelliera. Sopra a questa appendono le giberne, la pistola e il pugnale. Fanno ogni cosa con meticolosità militare.

Sembrano prepararsi alla rivista al bottino — come viene designata in caserma la visita agli oggetti in dotazione; e sono invece uomini appena reduci da un gravoso servizio compiuto in condizioni tremende. Soltanto dopo aver indossata la giubba di fatica pensano a sè stessi e ben a diritto si buttano sul fumante piatto di pasta asciutta.

Come giustamente si è voluto provvedere ad una conveniente, sicura e, per quanto possibile, comoda sistemazione degli accantonamenti, particolare cura viene anche posta dai Comandi perchè le mense sieno piacevoli all'occhio e al palato.

Si vuole, ed è opera profondamente umana e sociale, che questi sperduti manipoli di uomini abbiano anche quassù, lontani dalle loro famiglie e — non è esagerazione — dal consorzio umano, il conforto di una casa e la sensazione che il loro sacrificio è compreso. Il cuoco e il cameriere di turno (ogni quindici giorni avviene il cambio) indossano giubbe bianche. Sulla tavola piatti, bicchieri, posate mostrano il loro nitore sul candido lino della tovaglia.

Pastasciutta e... biblioteca

Siamo in pieno ristorante alpino. Le conversazioni gaie si alternano ai canti. Rare volte i segni di tristezza tolgono ai forti visi l'espressione di allegria che li fa belli. Ma a fugare le ombre intervengono gli ufficiali, che per i loro camerati sanno essere tutto: padri, fratelli, tutori. In questa Coorte, ad esempio, ogni Camicia Nera ha un proprio libretto di risparmio amministrato con scrupoloso rigore. Tutti hanno così il loro gruzzolo, e taluni anche notevole.

La cucina è piena di fragranze. La pasta asciutta, nei piatti, fa concorrenza alla neve. Si accumula, si accumula tra spruzzi di appetitoso condimento e di saporito formaggio. Le bistecche si indorano, mentre la legna che arde profuma il refettorio di un acuto odor di resina. Il fiasco di Chianti fa da lucerna nel giusto mezzo della tavola.

E' un godimento, è una vera festa dello spirito, assistere a questi pranzi semplici, ma tanto più belli e nutrienti dei fioriti banchetti, dove chi mangia non ha fame e dove il vino dà peso allo stomaco. Qui no, invece, qui tutto è utile, anzi necessario. Non si può vincere la tormenta, non si può battere la montagna di notte, se lo stomaco non ha avuto la sua buona parte.

Finito il pranzo. La saletta di mensa si trasforma in salotto di ricevimento e di lettura. L'ultimo Piccolo, quello che fa pompa della sua data quasi recente, tra riviste e giornali assai più anziani, è costato quattro ore di marcia. Quello della lettura è un passatempo ricercato dai confinari, ma purtroppo riviste e libri costano molto e, alle volte, pur di avere qualche giornale illustrato, i militi fanno chilometri di montagna per combinare dei cambi con i camerati degli altri distaccamenti.

Il comandante della Coorte pensa, ora, di istituire delle bibliotechine per ogni posto, ma i distaccamenti sono tanti che per provvederli tutti ci vorrà una bibliotecona. Un buon confinario però, non si perde mai di coraggio. Ed è certo che un po' con i propri mezzi e un po' con l'aiuto di privati, anche la lettura sarà assicurata alle Camicie Nere di confine.

"Sentir la vose del Duce...,,

«Ci vorrebbe una radio...» La ingenua constatazione fa arrossire di gioia il gruppo di militi raccolti intorno alla tavola. La radio è per loro come un sogno di quelli che l'alba cattiva fa svanire. Qui la radio non sarebbe un lusso, ma una necessità, come l'orologio e come il giornale. Di più ancora. Basta pensare ad una casetta isolata, separata dal mondo, chiusa tra boschi, sepolta sotto la neve, mondo, vita, famiglia di dieci uomini, per comprendere il valore morale e fisico che avrebbe per loro una radio. Anche in questo campo, però, sono i soldi a mettere barriere.

Il Segretario federale di Gorizia, a testimoniare la riconoscenza dei fascisti per i loro camerati di guardia al confine, ha offerto al Comando della Coorte autonoma di Tolmino quattro apparecchi radio da consegnare ai quattro distaccamenti più isolati. Natale, Capodanno... feste di famiglia, feste d'amore, non potrebbero portare a questi soldati, come già portavano in trincea doni e parole d'amore, i segni dell'affetto e dell'ammirazione degli italiani? Ci sono diecine di società sportive, centinaia di escursionisti che trovano nella Milizia confinaria appoggio ed aiuto. Perchè questi innamorati della montagna non si potrebbero fare iniziatori di un atto di gentilezza che recherebbe alle vigili sentinelle del confine Giulio l'espressione della riconoscenza e della gratitudine nostra?

La menzione della radio ha fermato i discorsi. Nella saletta tutto è silenzio. Si sente solo il fuoco che ronfa nella stufa e il vento che si imbestialisce contro gli alberi. Sognano ad occhi aperti. Ad un tratto l'esclamazione di uno fa luccicare gli occhi di tutti: «Pensè, che podessimo sentir la vose del Duce!...»

Per soffocare la commozione niente di meglio che un buon canto: «Giovinezza...». Le gentili note di un mandolino catanese, piccolo e smilzo come una signorina, accompagnano il ritmo delle strofe di guerra. Un grande volto del Duce sembra irradiare, dalla parete ov'è appeso, nella stanza la dolcezza di un sorriso. Il disegno è di un confinario. E' per certo un artista chi ha saputo mettere quel naturale lampo di bontà negli occhi del Capo. Le linee del volto sono somigliantissime, l'espressione è perfetta. Ma non è la sola opera dell'artista soldato. Chè, Cioni — a quest'ora sgroppona nel bosco con la posta e il sacco dei prelevamenti — è un pregevolissimo sbalzatore di cuoio. Arte sottile, che egli ha imparato in Toscana e che ora applica, tra un fermo e una pattuglia, su questi monti senza sorriso.

Ore serene di studio

Accanto a lui, i camerati, intagliano il legno, lavorano, scrivono. Che cosa mai scrivono in quei quaderni da scolaretti? Fanno gli esercizi loro assegnati dal comandante. Svolgimento di compiti, esempi di stesura di rapporti, verbali. E' un lavoro utilissimo, i cui risultati ne dimostrano la bontà. Ogni milite ha il proprio quaderno e nelle ore libere, invece di starsene con le mani in mano, ridiventa ragazzo e studia. I vantaggi vanno tutti a loro beneficio e le Camicie Nere ne sono contentissime.

L'entusiasmo con il quale svolgono il loro servizio, lo spirito veramente fascista che distingue ogni loro atto, la infinita devozione che li fa soldati del Duce, tutti i più nobili sentimenti trovano la migliore espressione nella semplice, spesso ingenua, prosa dei componimenti. La figura del Duce balza grandiosa dalla disadorna freschezza dei loro scritti, alcuni dei quali potrebbero essere, per lo spontaneo slancio che li hanno dettati, citati ad esempio nelle antologie.

Cuore di legionari

Nella piccola fureria, dove i pochi registri mostrano il preciso lavoro del caposquadra — il comandante è il fratello maggiore di questa famiglia — le carte sono ridotte al minimo. Qui si lavora. A scrivere pensino quelli di laggiù. In un angolo c'è l'asta del tricolore che la popolazione di un paese vicino — quattro case e un campanile — ha offerto al distaccamento. E' un segno vivo dell'affettuoso rispetto con il quale la popolazione della montagna circonda i militi. Dice la dedica: «La popolazione di Ledine con animo spontaneo al Distaccamento Milizia confinaria offre il tricolore della Patria - 2 luglio dell'Anno XI».

Nei giorni di festa la bandiera è issata sulla casermetta. Quando sventola deve essere come una gran fiamma che illumina tutto il monte; una fiamma che nessun'altra luce può soverchiare...

Sono appena le sedici ma già la lastra di ghiaccio che copre i vetri delle finestre trascolora nel grigio plumbeo della sera. Venature di violetto rigano l'aria e incombono grevi nell'interno delle stanze. Vengono accese le lampade a petrolio. La loro luce rossastra spande nei piccoli ambienti onde di ricordi passati e ribadisce il ricordo dell'isolamento. Il lupo di guardia abbaia. Avrà sentito qualche rumore lontano. Anche la neve ha le sue voci.

Una pattuglia si prepara a partire. Pelli di agnello, guantoni, passamontagna, giacche da vento. Ma quello che più conta è il cuore. E questi giovani hanno il cuore dei legionari di Roma. Il caposquadra dà le disposizioni per il servizio e la parola d'ordine. Le lampadine tascabili vengono provate. I loro raggi illuminano uno stretto angolo del cortile. Nel piccolo raggio latteo mulinano turbini di neve. Il cielo è nero come il bosco che incombe su tutto con le sue ombre. La nebbia toglie ogni riflesso anche alla neve e il monte sembra coperto di cenere.

Entriamo con loro nella notte senza luce. Ci guida il fulgore di un nome: Mussolini.

ASTERISCHI

Aldo Mayer alla Libreria Cappelli

Domani, giovedì, dalle ore 17 alle 19, Aldo Mayer si troverà nella Libreria Cappelli, in Corso Vittorio Emanuele, per firmare il suo ultimo romanzo «Prima» (La repubblica della verità), testè pubblicato dalla Casa editrice Licinio Cappelli. Già fino dai primi giorni si va delineando il grande successo di questo geniale lavoro, per il quale, com'è noto, S. E. Alfredo Panzini ha dettato una lunga prefazione.

Una conferenza di A. Riccoboni sul Duomo di Teramo

Nel *Bollettino mensile* del Comune di Teramo, che è una pubblicazione riccamente stampata e illustrata, si legge la bella conferenza che un chiaro concittadino nostro, il prof. arch. Alberto Riccoboni, Sovrintendente all'Arte medioevale e moderna per gli Abruzzi e il Molise, ha tenuto lo scorso ottobre sul tema: «Vicende e fasti del Duomo di Teramo». Questa insigne Cattedrale, che ascende al secolo XII e che ha meravigliosi tesori d'arte, specialmente del Trecento, fu esplorata e ripristinata in gran parte per merito del nostro Riccoboni, che ne restituì tutte le parti antiche, mascherate e sacrificate dalle soprastrutture barocche. Fu un'opera importantissima, della quale Mons. Muzzi, eminente studioso del Duomo di Teramo, rese all'arch. Riccoboni il debito onore.

Una pagina di storia del Ginnasio-Liceo «D. Alighieri»

L'*Ateneo Veneto*, nel fascicolo di dicembre della sua simpatica omonima rivista di scienze lettere ed arti, pubblica un interessantissimo articolo del dott. Enrico Brol, oggi preside del Liceo Scientifico di Rimini e fino a qualche anno fa, ancora dall'epoca prebellica, insegnante al nostro primo Ginnasio-Liceo Comunale «D. Alighieri». Sotto il titolo «I maturati del tredici. Ricordi del Ginnasio italiano di Trieste», il chiaro professore fa una commossa e nostalgica rievocazione di episodi salienti d'italianità, dando un quadro della vita scolastica negli anni d'irredentismo. I trentadue giovani licenziati nel 1913 hanno dato ben diciotto Volontari alla causa della guerra, con quattro Caduti ed hanno elargito — com'era consuetudine — alla causa della Lega Nazionale la somma più alta di quegli anni. Ben meritavano dunque di essere ricordati. Riunendosi i superstiti di quella classe a celebrare il ventennio della maturità, hanno voluto vicini i loro insegnanti. Nella narrazione di quella giornata celebrativa, il prof. Brol innesta, in lucida sintesi, una pagina viva della funzione italianissima della scuola. Nomi di militi illustri dell'irredentismo e della scienza, visioni di guerra, episodi di fermezza di carattere si succedono a illustrare, con documentazioni anche inedite, quale crogiolo di patriottismo e di educazione siano state le istituzioni scolastiche del nostro Comune.

Il nuovo trionfo di Marlene Dietrich nel «Cantico dei Cantici» al Rossetti

«Il Cantico dei Cantici», realizzazione per lo schermo del celebre dramma di Sudermann: era certamente questa una delle più belle promesse fatteci in questi ultimi tempi dalla cinematografia americana; e come ogni promessa da prendersi in seria considerazione, portava con se l'avallo di due nomi illustri: Marlene Dietrich e Rouben Mamoulian. C'era da aspettarsi molto. Ma dopo avere assistito ieri al Rossetti alla «prima» della versione italiana, possiamo dire con sicurezza che non solo è stata mantenuta la promessa, ma si è oltrepassato ogni più ottimistica aspettativa. Il pubblico si è trovato di fronte a un tipico esemplare di quello che in cinematografo può definirsi un vero capolavoro.

Non è solo ammirazione che si prova seguendo l'armonioso succedersi delle scene di questo film: è anche meraviglia, stupore. Meraviglia per la Dietrich, la quale, liberatasi da quel formalismo che in altri films le imponeva talvolta atteggiamenti di maniera, ci appare attrice stupenda, meravigliosa. In tutti i molteplici episodi del dramma ella sa raggiungere le vette dell'arte sua, dimostrandosi donna sensibilissima, di una potenza espressiva fin'ora sconosciutale, oltrechè di rara bellezza. In questo senso Marlene Dietrich è nel film una rivelazione di se stessa.

E' gran merito di un regista il saper comprendere nel loro intimo gli artisti che sceglie poi a interpreti dei suoi films: e questo merito ha certamente il Mamoulian, che poi diffonde in tutto il lavoro i frutti della sua competenza tecnica estremamente raffinata. L'armonia nella composizione dei quadri e la presentazione dei vari episodi, sono semplicemente meravigliose. Gli altri interpreti: l'Atwile e l'Atterne principalmente, sostengono ottimamente le loro parti. Splendida la fotografia ed eccellente il dialogo.

Una speciale attrattiva di questo lavoro è costituita dalla statua dello scultore italiano Scarpitta, fedelissima copia, si dice, del nudo della Dietrich, ritratta nell'estatico atteggiamento di colei che — come la fanciulla del Cantico dei Cantici — sogna e attende il suo grande amore ideale.

E' stato un immediato, completo successo: senza dubbio il più significativo e il più vibrante che Marlene Dietrich abbia avuto, anche sui nostri schermi.

nuova scatola
brevettata per il
sapone dentifricio
viene venduto in
6 differenti colori
GIBBS

Riconosciuto dal voto unanime dei luminari dell'Igiene Dentaria, come il migliore e il più efficace, il Sapone Dentifricio GIBBS rimane così un prodotto modernissimo, rispondente in tutto e per tutto ai più esigenti requisiti di

Praticità, eleganza, igiene, economia.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

CALLI

Quando avete i piedi indoloriti e i calli trafiggono, mordono e bruciano, mettete dei Saltrati Rodell nell'acqua fino a quando essa non prenda l'aspetto del latte. Quando immergete i piedi in questo latteo bagno, l'ossigeno che se ne libera, apportatore di sali salutari, penetra nei pori e calma e risana la pelle ed i tessuti. Bruciore e prudore spariscono. La circolazione viene completamente ristabilita e voi provate un perfetto benessere. I calli sono talmente ammorbiditi che potrete estirparli interamente con la radice. Le abrasioni sono guarite, il gonfiore sparisce. Potrete calzare scarpe di una buona misura piu' piccole. I Saltrati Rodell si vendo no dai Farmacisti di ogni localita', sotto la nostra garanzia. Il loro costo e' insignificante.

Clely Fiamma
prossimamente al Teatro del Corso
nelle sue più recenti creazioni

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

PHONOLA RADIO
591
Lire 885.-
più tasse lire 115.-

LA NUOVA MERAVIGLIA
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
Scala parlante - 5 valvole
L'apparecchio che vanta la migliore qualità e il miglior prezzo.
F.lli AVANZO - Trieste
Ottica - Foto - Cine - Radio
CORSO V. E. III 8 - TEL. 80-16

Borse di studio agli orfani di guerra
66.000 lire erogate a Trieste e Provincia

Il Comitato provinciale orfani di guerra di Trieste ha iniziato in questi giorni il pagamento della prima rata delle borse di studio ai giovani frequentanti scuole medie e superiori. A 35 orfani frequentanti scuole medie furono distribuite lire 24.400, con un massimo di lire 1000 ed un minimo di lire 600. A 24 orfani frequentanti R. Università furono distribuite lire 31600, con un massimo di lire 1800 ed un minimo di lire 1200 per cadauno. In totale furono erogate lire 56.000 per l'anno scolastico 1933-34.

Questo atto generoso dell'Opera nazionale orfani di guerra sarà indubbiamente apprezzato dai giovani, i quali, dimostrando attività e profitto negli studi, daranno prova di avere ben meritato di tale benefica provvidenza. A favore degli orfani di guerra frequentanti scuole professionali o di avviamento al lavoro furono distribuiti sussidi per un complessivo importo di lire 10.000 che assieme alle su menzionate lire 56.000 danno lire 66.000, importo erogato agli orfani di guerra della Provincia, comunque iscritti in scuole professionali, avviamento al lavoro, serali, istituti medi e R. Università.

La conferenza Pasqualis sulla riforma Gentile
all'Istituto Fascista di Cultura

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», Viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Mario Pasqualis parlerà dell'«Educazione nazionale fascista nel primo decennio» (La riforma Gentile dell'educazione nella dottrina e nell'attuazione). Gli insegnanti di tutti i gradi sono invitati ad intervenire.

Liriche sceneggiate di Giulia Tess
al Circolo Artistico

Venerdì 8 nella sede sociale di via San Nicolò 7 Giulia Tess si ripresenterà all'ambiente musicale triestino, a quel pubblico che tante volte l'ha acclamata festante nelle insuperabili interpretazioni della «Salomè» di Strauss o dell'«Adriana» di Cilea.

Ed i soci del Circolo Artistico rivedranno la grande artista lirica in un programma eclettico dove l'arte vocale ed interpretativa dell'esecutrice si fonderà in armonia perfetta con il gusto delle messe in scena e con l'eleganza dei costumi; vi hanno infatti collaborato per le scene Beryl Tumiati, per i costumi Caramba.

Le liriche che Giulia Tess interpreterà nell'originalità scenica sono alcune antiche, altre modernissime: l'eletta cantante presenterà di Vivaldi «Un certo non so che», di Monteverde la «Lettera d'amore», mentre dei modernissimi Messina dirà un'«Epigrafe» su parole di Gabriele d'Annunzio, del Lualdi la «Canzone di Fraciscio», di Pizzetti «Angeleca». Collaborerà al pianoforte il chiaro maestro Alessandro Costantinides, il quale ad arricchimento e completamento dell'interessante programma suonerà due Sonate di Scarlatti, la Ballata in la bem. e di Schumann il Tema con variazioni sul nome Abegg.

La Direzione prega coloro che a mezzo di un socio desiderassero avere un invito di fare la richiesta alla Segreteria (Via S. Nicolò 7, tel. 6632, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 21, non più tardi di giovedì.

Il radiogoniometro
nell'odierna conferenza al Circolo Marina Mercantile

Stasera alle 19.15 in via Rossini 6 il cap. Carlo Micheli terrà l'annunciata conferenza sul radiogoniometro. L'interessante lezione, la prima del genere, accompagnata da dimostrazioni pratiche di rilevamenti su stazioni europee eseguiti con la stazione radiogoniometrica installata nella sala e gentilmente messa a disposizione dalla Società Italiana Radio Marittima, comprenderà pure, oltre alle basi fondamentali di funzionamento di questo interessante apparecchio, i fenomeni che accompagnano la propagazione delle onde destinate a dare la direzione.

La festa di S. Lucia alla Dalmatica

La Società Dalmatica ripristinerà da quest'anno la tradizionale Festa di S. Lucia. Mercoledì 13 corr., in occasione di tale ricorrenza, avrà luogo in sede sociale, con inizio alle 18, un festino con la distribuzione delle tradizionali calzette, per i figli dei soci della Società Dalmatica e della consorella S. C. «Dalmazia». I genitori sono invitati in segreteria il 10 corr. dalle 18 alle 20.

Sabato dalle 20.30 e domenica dalle 17 trattenimenti danzanti.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica

Rammentiamo che oggi, dalle 21 in poi nella palestra sociale della Ginnastica, si terrà l'annunciato festino di danza che riuscirà certamente molto attraente e al quale, come a tutti i festini del fiorente sodalizio cittadino, i soci non mancheranno d'intervenire numerosi.

Nel Sindacato Insegnanti Privati. Il Commissario ministeriale del Sindacato Triestino degli Insegnanti Privati ha nominato il capomanipolo Nino de Francesca a capo della Sezione magistrale del Sindacato stesso. Pertanto i maestri che vogliono aderire al Sindacato possono rivolgersi direttamente al nuovo fiduciario che riceverà ogni lunedì dalle 18 alle 19 presso la sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti, via S. Nicolò n. 7.

Nuove barzellette di Benedetto da Udine. Benedetto da Udine, inesauribile creatore e instancabile raccoglitore di barzellette, aggiunge un nuovo lepido fascicolo alle sue precedenti pubblicazioni, cui è arriso il più largo successo di diffusione e d'ilarità. Questa volta il faceto umorista veneto, da quella... buona lana che è, dedica le sue allegre trovate alla Lana Polo. Il dilettevole libretto, pubblicato in elegante veste, è illustrato da gustosi disegni del pittore friulano Fred Pittino.

Radio Gruppo Nord
Programma del 6 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Caesone. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Laura Alberti e del basso Giovanni Giampieri. — 18: Notizie agricole. — 18.10-18.20: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Conversazione medica. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: «Il solco quadrato», tragedia in tre atti di F. Valerio Ratti. — Dopo la commedia Trieste): Trasmissione dal Caffè Dante (m.o Mario Vatta).

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Il tesseramento. *Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1912, 1913, 1914 e 1915 sono invitati a presentarsi a questo Comando federale (piazza Verdi 1) tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, per il versamento dell'importo di lire 5, che dà diritto al ritiro della tessera Anno XII, all'abbonamento a* Gioventù Fascista *ed all'assicurazione nella partecipazione di manifestazioni indette dai Fasci Giovanili di Combattimento. I giovani delle classi 1908, 1909, 1910 e 1911 i quali non avessero provveduto al canone Anno XI, sono invitati a farlo entro il 31 dicembre p. v. Coloro che entro il 31 dicembre non si fossero messi al corrente con tale pagamento, non potranno inoltre domanda di ammissione al P. N. F.*

Reparto a cavallo. Prima lezione domani dalle 20 alle 21 anzichè questa sera. I componenti si troveranno domani al maneggio di via Rossetti. Massima puntualità.

Reparto ciclisti. Graduati (capisquadra e vicecapisquadra) sono comandati questa sera in sede del Fascio di S. Vito (via della Valle 8) alle 20.

Fascio del Centro. I componenti la squadra calcio sono comandati per domani sera alle 19, in sede del Comando.

Fascio di S. Vito e reparto alpino. Oggi alle 20 rapporto ufficiali, incaricato allo sport, graduati del Fascio e della Centuria Alpina presso la sede del Comando (via della Valle 8).

Fascio di Servola. Oggi alle 20 rapporto capisquadra e vicecapisquadra in sede del Comando G. R. F. «G. Berutti».

Fascio di S. Giovanni. Ufficiali, capisquadra e vicecapisquadra sono comandati al rapporto che verrà tenuto venerdì 8 alle ore 21 in sede del Comando. Non verranno scusate le assenze.

Fascio Femminile

Il Gruppo Coltura avverte le camerate che oggi avrà luogo la IV lezione di storia patria (piazza Verdi 1, I, alle 19).

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Corsi allievi ufficiali. Sono aperte presso questo Comando le iscrizioni al corso allievi ufficiali. Gli studenti che desiderassero informazioni precise possono rivolgersi durante le ore di ufficio

TEATRI E CONCERTI

Una novità al Verdi
"Tre per cento„ di F. Roger

La Compagnia di prosa di Armando Falconi darà stasera al Verdi una gustosa novità: «Tre per cento», commedia in tre atti, di Ferdinando Roger, che si rappresenta per la prima volta in Italia, ma che all'estero ha ottenuto grandi successi d'ilarità. C'è la più simpatica aspettativa per questa prima novità che Armando Falconi e la sua eccellente Compagnia presentano al nostro pubblico.

— Ieri sera alla vecchia e sempre allegra commedia di A. Bisson «Le sorprese del divorzio», è arriso l'immancabile successo di schietto buon umore. Armando Falconi vi ha profuso tutte le risorse del suo gioco scenico brillantissimo, efficacemente coadiuvato dalle signore Maltagliati e Magni, dalla lepida Dondini, dal Petacci, il Lotti e il Sibaldi. La recitazione spigliata, affiatata, piacevolissima ha suscitato continue risate e ha riscosso vivissimi applausi ad ogni fine d'atto. Ammirata la bellissima messa in scena.

"Trenta ragazze in barca„
al Teatro Fenice

Spettacolo gaio, scintillante, tutto luci e colori quello rappresentato ieri alla Fenice dalla compagnia di riviste Bluette-Navarrini. Si dava la brillante e fastosa operetta di Nuni e Bel Ami, dal suggestivo titolo «Trenta ragazze in barca». Infatti di ragazze belle, eleganti, gioconde, la rivista è popolata, poichè la vicenda sulla quale è imperniata la gaia operetta si svolge a Femminopoli, uno Stato abitato da sole donne e sulle quali regna sovrana, elegante e briosa la fresca grazia di Isa Bluette.

Lo spettacolo, che è un continuo succedersi di quadri, scene e balletti, diverte da principio a fine e il pubblico non ha lesinato gli applausi a tutti gli ottimi interpreti del pittoresco e brillante lavoro. Isa Bluette e Nuto Navarrini, come sempre godibilissimi, hanno riscosso applausi festosi e cordiali. Al loro fianco hanno ben figurato Campanini, le indiavolate Sisters Sidell, che si sono fatte ammirare in nuove audaci e travolgenti danze, le elegantissime Star Beauty Girls del «Palladium» di Londra, le Schöne Mädel Girls di Vienna e il festoso squadrone delle ballerine italiane. Scene, costumi, luci e musiche appropriati al carattere del divertente e lussuoso spettacolo che da oggi inizia le repliche, alle quali, non v'è dubbio, arriderà il più festoso successo.

Il concerto Illersberg all'Istituto Fascista

Domani alle 21.45 nella sala del Littorio ci sarà il secondo concerto del ciclo di quest'anno: l'illustre maestro Antonio Illersberg e il coro madrigalesco da lui diretto eseguiranno uno scelto programma, che dalla polifonia vocale cinquecentesca va, per il tramite di musiche popolareggianti, alle villotte friulane e ad una arguta e interessante elaborazione che lo Illersberg ha fatto di vecchie e anonime canzoni triestine. 1) Palestrina: Vestiva i colli - I vaghi fiori... 2) Marenzio: «Scaldava il sol», «Scendi dal paradiso»; 3) Vecchi: «Il bianco e dolce cigno»; 4) Croce: «Il gioco dell'oca». Seconda parte (musiche popolari) 5) Garzoni: «O ciampanis» - Seghizzi: «Se ti tochi». 6) Illersberg: «Vecia Trieste, canta» (Intermezzo corale per un Biribissaio). Al piano Tristano Illersberg.

I soci dell'Istituto fascista e della Società di Concerti hanno l'ingresso gratuito; i posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale

Società dei concerti. Si avvertono i soci che al concerto Illersberg essi possono accedere gratuitamente, esibendo la tessera. Il concerto si terrà domani alle 20.45 nella sala del Littorio. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Il concerto Milstein a Pola

POLA, 5

Auspice il Circolo degli amici della musica in collaborazione con il Dopolavoro provinciale, domani a sera, mercoledì, al Politeama Ciscutti si terrà il concerto del grande violinista Nathan Milstein, uno dei più grandi violinisti del mondo.

Il programma del concerto comprende musica di: Vivaldi, Bach, Goldmark, Dohnany, Paganini e Chopin-Milstein.

L'attesa per l'eccezionale serata artistica fa prevedere un teatro esaurito, degno dell'avvenimento.

Concerto al Pubblico Impiego. Domani, alle 21, nella sala maggiore si svolgerà un concerto liutistico sostenuto dalla Sezione mandolinistica del Gruppo rionale «Alfredo Olivares» col programma già pubblicato.

Nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo alle ore 20 di oggi si terrà un concerto per organo e violino col seguente programma: O. Ravanello: «Cantilena pastorale», E. Cossutta: «Preghiera a Dio» (composta per l'occasione). O. Ravanello: «Marcia dei Re Maggi». C. Saint-Saens: «Il cigno». Bach: «Preludio e fuga». Organo maestro A. Krischau; violino prof. E. Cossutta.

Recite di filodrammatici

«Capelli bianchi» al Dopolavoro Ferroviario. Venerdì 8 al Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» rappresenterà la commedia in tre atti di A. Adami «Capelli bianchi». Per i biglietti e per la prenotazione dei posti a sedere vigono le solite modalità.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. comica Armando Falconi. 20.45: «Tre per cento» di F. Roger (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il Cantico dei Cantici». Colosso Paramount con Marlene Dietrich. - Varietà: Ter Abramof, jazz russo e Betty Campson delle Folies Bergères.
Nazionale. 16.30: «King Kong», trionfale successo e Comp. riviste Riccioli-Primavera.
Excelsior. 15: «Rivalità eroica» con J. Crawford e G. Cooper, cap. Metro. Varietà.
Fenice. 17: Comp. Bluette-Navarrini: «30 ragazze in barca». Film «Le tigri del Pacifico»
Corso. 16: Première di «Nini Falpalà» con Dina Galli, Hilda Springher e Franco Coop. Varietà.
Eden. 16: «Papà cerca moglie» con M. Chevalier. Domani il colosso della stagione: «La mummia» con il russo Boris Karloff.
Italia. 15.30: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e B. Leroy, il film della risata. Funzionano i caloriferi.
Regina. 14.45, 17.30, 19.20, 20.45 e 22.15: «Paprika» con Elsa Merlini, elettrizzante! Varietà eccezionale. Prossimamente: «Il Re della Jungla».
Impero. 15, 16.50, 18.35, 20.20, 22.15: «Paprika» con Elsa Merlini, Sergio Tofano, Renato Cialente, Enrico Viarisio, Eva Magni.
Reale. 16: «Ebbrezza d'amore» con J. Holt. Dolce idillio d'amore. Parlato italiano.
Garibaldi. 16: «Il padrone delle ferriere» con Reginald Denny e Lila Lee.
Massimo. 15.30: «Signorina datemi del tu», brillantissima con A. Ondra. Parl. ital.
Moderno. 15.30: «La follia dell'oro». Comp. De Rosè: «Cuor triestin» e varietà.
Novo Cine. 16: «L'avventuriero» con Rodolfo Valentino. Precederà Carnera nella sua vita e nei suoi matches.
Armonia. 15.30: «La vecchia signora», parl. con E. Gramatica. Varietà: Corè.
Centrale. 16: «Tom Mix alla riscossa», parl. italiano con Tom Mix.
Odeon. 15.30: «L'accusa», parl. con Costance Cummings e Edm. Lowe. Topolino. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «Luana, la vergine sacra» con Dolores Del Rio, parl. ital. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 16: «Malizie d'Eva con Anny Ondra, brillante. Trio Pirolin, crescente successo.
Belvedere. 16: «Ritorno», parl. ital. con Joan Crawford, L. Stowe e R. Montgomery.
Venezia. 15.30: «La rosa del Texas» con G. O' Brien, C. Montenegro e V. Mc. Laglen.
Roma. 15.30: «La modella» con Greta Garbo. Grande varietà con Sain. Successo.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Elargizioni varie

Dalla baronessa Eugenia Economo lire 300, dal barone Demetrio Economo lire 300 pro Ospedale Burlo Garofolo (albero di Natale).

Per onorare la memoria di Luciano Bertumè, dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 100, dalla baronessa Argentina de Ralli lire 100 pro Comunità Greco Orientale (poveri); dalla famiglia Vicerina lire 25 pro Congr. di Carità; dal barone e baronessa Dimitri Economo lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 200 pro Comunità Greco Orientale; da Giovanni de Scaramangà lire 100 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Leopoldo Müller, dalla famiglia Venier lire 15 pro Congr. di Carità; dal corpo insegnante della Scuola materna di via Manzoni lire 25 pro Scuola stessa (comitato assist.).

Per onorare la memoria di Salvatore Sigoni, dai coniugi Scalamandrè lire 15 pro Congr. di Carità; dai cugini Elisa e Carlo Sigon lire 20 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan) e lire 20 pro P. N. F. di Opicina (opere assist.); da Ida e Piero Poggi lire 20, dalla famiglia Lusner e Bressani lire 25, da Nives e Aldo Borghi lire 20, da Ermanno Sigoni e figlio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Gasti, da Margherita ved. Rosanz lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Enrico Servi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla S. A. Ignazio Stern lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Pirro Pucci, da Pina e Guido Robba lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Maria e Vittorio Alberti lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Walter Alberti lire 10 pro O. N. Balilla; da Marcella Caputto lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Carlo Pittau, dalla famiglia Gerolini lire 10 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Carmela Cosulich, dai nipoti Carlo e Albina Mirconi lire 30 pro Pubblica Beneficenza di Lussinpiccolo.

Ricorrendo un triste anniversario, da Bruna Müller lire 50 pro O. R. Balilla R. Pitteri.

Nel IX anniversario della morte di Francesco Kalasch, da Rosa e Nerina Kalasch lire 100 pro Guardia Medica.

Ricorrendo un triste anniversario, da Adelya Tachauer-Stokel lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Nel XIX anniversario della morte di Carlo Pittau, dalla mamma lire 10 pro Istituto L. da Vinci.

Dal comm. Piero Diana e signora lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Rione di Servola); dalle Assicurazioni Generali lire 100, dal comm. dott. Carlo Garavini lire 10, dalla Soc. An. Commercio Cementi Portland lire 10 pro Opera difesa dei minorenni.

Nel XV anniversario della morte di Mariuccia Gioseffi, da Mario Ciabattini lire 20 pro Previdenza.

Notiziario sportivo

L'Opera Balilla sui campi di neve

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla, come già annunciato giorni or sono, svolgerà quest'anno un'intensa attività sciatoria. Il vasto programma che comprende gite domenicali sui campi di Campo Rosso e Monte Nero d'Idria, campeggio a Campo Rosso di cinque giorni in occasione delle feste natalizie, campionati provinciali, gare di eliminazione per la scelta della rappresentativa che dovrà portarsi ad Asiago per i Campionati Nazionali, daranno modo ai nostri Avanguardisti di perfezionarsi sempre più in questo divertente e salubre sport.

Il Comitato provinciale dividerà in gruppi i giovani organizzati e precisamente: allievi sciatori, sciatori e sciatori scelti. Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato provinciale sino al giorno 15 dicembre e potranno far parte dei gruppi tutti gli Avanguardisti che, previa visita medica, saranno dichiarati idonei a praticare lo sport dello sci.

L'inizio dell'attività avrà luogo venerdì 8, con una gita organizzata dal Comitato provinciale che avrà per meta Luico, ai piedi del Monte Matajur. La gita verrà effettuata con comode e sicure autocorriere che partiranno alle 5.15 dalla sede del Comitato provinciale. Il ritorno si effettuerà alle 19. La quota di partecipazione è fissata in lire 7 e gli Avanguardisti potranno iscriversi sino a tutto giovedì alle 18, presso l'ufficio ginnico. E' d'obbligo per i partecipanti la tenuta di sciatore: calzoni lunghi grigio-verdi, maglione nero, berretto con copri-orecchie e guanti neri.

Gite e corsi di sci a Tarvisio

Lo Sci Club Monte Tricorno organizza per i giorni 8, 9 e 10 corr. diverse gite con ferrovia per Ugovizza, Valbruna, Camporosso, Tarvisio. Prima partenza venerdì 8 corr., alle 7.18, ritorno domenica 10 corr., alle 17; seconda partenza sabato 9 corr., alle 15.05, ritorno pure domenica 10 corrente alle 17. Prezzo del passaggio lire 24.20 per persona, prenotazioni in sede (via Mazzini 30) a tutto giovedì 7 corrente.

Bollettino della neve del 4 corr. a Tarvisio: nevica, condizioni neve ottime, circa 70 cm., neve asciutta, polverosa, temperatura 8 sotto zero.

Il campionato Avanguardista di pallacanestro

Lunedì 4 dicembre, alle ore 20, ha avuto inizio nella Palestra centrale «N. Cobolli» il III Campionato provinciale Avanguardista di pallacanestro tra le squadre rappresentative delle Legioni miste del capoluogo. L'incontro d'apertura metteva di fronte le squadre della 715.a Legione «F. Rismondo» e quella della 716.a Legione «U. Polonio»; le squadre dotate di ottima tecnica hanno disputato un primo tempo velocissimo e combattuto; le azioni equilibrate da ambo le parti hanno fatto sì che la fine del primo tempo trovava in vantaggio per soli tre punti la squadra degli azzurri della 715.a legione.

Il secondo tempo ha visto una forte e costante superiorità della 715.a Legione; solo verso la fine dell'incontro i bianco rossi della «Polonio» riuscivano con un brillante serrate a piazzare alcuni palloni nel canestro avversario. La fine trovò vincente la 715.a Legione per 23 punti contro 9 della 716.a Legione.

Le squadre giocarono nella seguente formazione: 715.a Legione: Spadoni (11), Cocchiaro (4), Velicogna (2), Gropaiz, Zenchi (6), Alberti, Catanzaro. 716.a Legione: Pagani (5), de Tiani (2), Tricci, Calzolari, Passagnoli, Orlandini, Marega (2). Oggi, mercoledì, alle 20, avrà luogo il secondo incontro tra la squadra della 714.a Legione e quella della 642.a Legione.

Il Pubblico Impiego a Montenero. Domenica prossima il Gruppo sciatori del Pubblico Impiego effettuerà una gita sciatoria alla volta di Montenero. Il percorso verrà effettuato mediante automezzi attrezzati; la quota fissata è di lire 9. Iscrizioni in sede (via Coroneo n. 15).

Il Dopolavoro tranviario a Tarvisio. Il Gruppo sciatori indice per domenica una gita in Valbruna e Tarvisio. Partenza sabato dai Portici, alle 20. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 18, si ricevono presso Tommasini, via Mazzini.

Premiazione della «Coppa R. Pitteri». Questa sera, alle 20.45, avrà luogo in sede sociale (via S. Marco 17, primo), la premiazione delle squadre partecipanti al torneo bocciofilo per la «Coppa Riccardo Pitteri». I dirigenti e i giuocatori delle seguenti squadre sono invitati a trovarsi in sede: Romagna A, Lloyd, Ponziana e Romagna B.

Un grande film all'Excelsior
Joan Crawford in «Rivalità eroica»

Joan Crawford, l'attrice più affascinante che vanti la cinematografia internazionale, ha riscosso ieri sera al Teatro Excelsior, alla prima del film della Metro Goldwin Mayer «Rivalità eroica», un altro entusiastico successo. La deliziosa interprete di tanti bellissimi film si è presentata per la prima volta a fianco di Gary Cooper, attore simpatico, intelligente e beniamino di tutte le folle, per dare magnifica vita a una intensa vicenda d'amore e d'eroismo che ha per interessantissimo sfondo la guerra mondiale. «Rivalità eroica», che ha interessato straordinariamente le folle accorse a tutte le rappresentazioni, è, come dice il titolo stesso, una sintesi meravigliosa di audacia e di luminoso eroismo. Joan Crawford, che il nostro pubblico ammira per la sua arte squisita e personalissima, ha in questo film un ruolo di donna tormentata e passionale che riesce a scuotere e commuovere. Le vicende dei protagonisti, le passioni scatenatesi nel turbine della guerra, le gesta eroiche di oscuri soldati e il loro sublime sacrificio, fanno di questo film uno dei più belli che siano stati fino ad oggi proiettati sugli schermi cinematografici.

Joan Crawford, a cui si devono le scene più riuscite, e Gary Cooper, hanno modo di far risaltare in questo autentico capolavoro della M. G. M. la loro insuperabile arte interpretativa. Suggestive ed audaci le scene di alcuni combattimenti aerei e impressionanti quelle che ci mostrano l'affondamento di due grosse unità navali. Il film, che per la sua umana vicenda d'amore e d'eroismo ha effettivamente soggiogato gli spettatori, inizia da oggi le repliche.

Cronaca giudiziaria

Olio d'oliva... o quasi

(Pretura Penale) A carico del commerciante Ruggero Campari fu Francesco, abitante in via Giulia 54, era stata elevata contravvenzione per avere egli, nell'aprile scorso, posto in vendita dell'olio miscelato senza la prescritta denominazione. Secondo gli organi dell'Ufficio annonario, il Campari avrebbe venduto dell'olio d'oliva addizionato a quello di sesame. Per determinare — sempre secondo il giudizio degli organi annonari — la presenza dell'olio di sesame in quello di oliva non è necessario possedere cognizioni speciali, ne meno che meno apparecchi o istrumenti

Il Pretore, ritenuto provata la contravvenzione, ha condannato il Campari a 200 lire di multa, ordinando nel contempo la pubblicazione dell'estratto della sentenza nei giornali *L'Agricoltore Friulano* e *Il Piccolo.*

Pretore dott. Guadagni; difesa avv. Piazza; cancelliere Cossù.

Recondite armonie familiari

(Tribunale Penale) Il 24 giugno scorso fu, per Antonia Bescovich, una ben brutta giornata. Al mattino, in seguito ad un diverbio avuto con la propria cognata Giovanna Ferri, la quale, in un impeto d'ira le aveva rotto un piatto sulla testa, era stata costretta a ricorrere all'Ospedale Regina Elena. Poi, appena rincasata, suo marito Angelo, informato di quanto era successo, andato fuori dei gangheri e sollevatala di peso, la gettò fuori della porta, per cui la disgraziata dovette ripresentarsi nella stessa giornata all'ospedale per farsi medicare un'ematoma all'occipite. Di quanto le era accaduto, la Bescovich fece un'estesa denuncia per cui ieri, alla quarta sezione s'è svolto il processo contro la Giovanna Ferri e Angelo Ferri. Ma mentre l'accusata ha confessato di avere malmenato la cognata perchè questa le aveva scagliato una scarpa, il Ferri ha dichiarato che era intervenuto per mettere a posto con due schiaffi la moglie che, brandendo un martello, minacciava di colpire la Ferri.

Il P. M. aveva proposto per l'Angelo Ferri 3 mesi e 15 giorni e l'assoluzione della Giovanna per mancanza di querela. Il Tribunale ha creduto di aderire a tale richiesta per quanto riguardava la Giovanna ed ha assolto il Ferri per avere egli agito in istato di legittima difesa.

Presidente cav. uff. Colombis; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Robba.

Il grandioso spettacolo
presentato dal Teatro Fenice

L'enorme concorso di pubblico — la folla delle grandi occasioni — che si riversò ieri al Teatro Fenice, ha voluto dimostrare il suo compiacimento per la facilitazione nei prezzi d'ingresso accordata dalla Direzione, affinchè tutte le classi del pubblico possano godere dei magnifici spettacoli presentati.

«Le tigri dell'Oceano», il grande capolavoro della First National, ha avuto trionfali accoglienze. L'epico dramma del mare, terrificante nei suoi svolgimenti, sublime nello sviluppo dei sentimenti umani che si sprigionano nella titanica lotta di uomini e di bestie, ha fatto fremere, gioire e godere il pubblico, che ha seguito con ansia tutta l'azione del dramma. Eduard Robinson, il grande protagonista, il nuovo astro cinematografico che sorge e viene paragonato a Lon Chaney, ha preso immediatamente la folla, la quale ha vissuto con lui le vicende dell'azione, godendo della sua gioia, soffrendo per il suo dolore, commovendosi per la elevata bontà dei suoi sentimenti nel tragico finale.

La rivista-operetta «Trenta ragazze in barca» ha avuto pure bellissimo successo, e in altra parte del giornale ne diamo la relazione.

Insomma uno spettacolo superbo, che alle repliche di oggi farà accorrere continue folle, sollecitate anche dai prezzi d'ingresso, che sono: poltrone lire 4; gradinate lire 2; loggione lire 1.

Bocca baciata non perde ventura attira il bacio sol la dentatura di chi usa la classica

NON SI PUÒ SBAGLIARE

nell'applicare un rimedio veramente attivo, per la NEURASTENIA e la DEBOLEZZA SESSUALE, ora che la scienza medica universale ha riconosciuto la causa di questi mali in una mancanza di ORMONI, ed in

"OKASA„ l'insuperato specifico ormonico che guarisce ogni debolezza fisica e mentale.

Nelle farmacie e presso **Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia 16, Milano** argento - per uomo L. 46; oro - per donna L. 50, scatole originali da 100 confetti.

UN LIBRO GRATIS indispensabile a tutti con illustrazioni scientifiche Vi spiega i problemi fondamentali della fisiologia umana ed il modo di conservarVi giovani e sani. Scrivete: a Dott. Lahusen - Sez. P 6 - Via Valtellina, 2 - Milano, unendo L. 4.— in francobolli per rimborso spese spedizione del libro con CAMPIONE in busta chiusa.

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Dieci scatole per posta **L. 21.—** anticipate. Ditta **MELAI,** via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. ...

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

UTILIZZATE LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

Sopratasse (oltre la francatura ordinaria) per: **l'Italia, Colonie ed Albania**

Lettere (ogni 15 gr.) cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture L. 0,50
Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 grammi) . . . . L. 0,80

Per Paesi Europei (ogni 20 grammi) . . . . L. 0,75

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per i PACCHI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente:

"PER VIA AEREA„ e Estero: "PAR AVION„

...orchiatore "Lido„ rintracciato al largo di Ravenna

I due uomini di bordo salvi

...abbiamo riferito, domenica ...un rimorchiatore, il «Lido», di ...del sig. Matassi di Muggia, ...rimorchio una grossa maona ca... materiale di sterro, che stava ...ata nel porticciolo di Servola, ...ito alle violenti raffiche di bora ...mare tempestoso, venne strap...agli ormeggi e trascinato dalla ...egli elementi in alto mare. Sul ..., al momento del grave acciden... trovavano solo due uomini di ..., certi Derin e Redipuglia. I ...mini, intuito il pericolo a cui ...no incontro, cercarono subito di ...i in salvo, ma dato il mare pro... non vi riuscirono, tanto più che ... minuti il natante, come fosse ...ello, fu spinto ben presto al lar... ...to il Derin che il Redipuglia ...no allora di richiamare l'atten... ...ella gente che stava a terra, ...dosi a gridare a gran voce, ma ... grida, sopraffatte dagli ululati ...ra e dalle ondate che s'infran... con fracasso assordante lungo le ...n poterono essere udite. Sgo... perplessi, i due uomini tenta... ...ora di mettersi al timone ma, ...atici della manovra e anche per ...zà del mare, non furono in gra... adoperarlo. Per somma ironia i ... di bordo erano accesi e sarebbe ...cile manovrare se il Derin o ...puglia avessero avuto qualche ...e in merito. Invece dovettero ...ndarsi alla loro buona stella e ...che il rimorchiatore andasse al...a. Trasportato dalle raffiche ...e e dai grossi cavalloni che lo ...avano sulle creste livide e spu... ...rimorchiatore in pochi minuti, ...ato le dighe, si trovò in pieno ...perto.

...attempo la Capitaneria di por... ...rtita del fatto, inviò immedia... ...e sul posto il rimorchiatore ...o», il quale si mise ad incro... ...elle acque del vallone di Mug... ...la speranza di rintracciare il ...e di trarre in salvo i due uomini ... Ma l'opera di ricerca dovette, ...ppo, essere sospesa, perchè il ma... ...iato e l'oscurità della notte la ...no difficoltosa.

...orno appresso, appena fu chia... ricerche furono riprese con feb... ...ma senza alcun risultato. Si ri... ...pertanto che il rimorchiatore ed ...omini che vi erano a bordo, fos... ...ti, nella notte, inghiottiti dal ... Senonchè, dopo quattro giorni ...comparsa del «Lido», ecco giun... ...ri l'inespettata notizia del ri... ...ento del rimorchiatore nelle ac... Ravenna. Infatti il «Lido» era ...vvistato a circa 30 miglia dal ...di Ravenna. Il natante, che si ... perduto insieme ai due uomi... ...equipaggio, era stato scorto da ...topescherecci i cui marinai, vi... ...si chiedeva soccorso, s'erano ...ti a raggiungere il «Lido», che venne rimorchiato nel porto di Rimini. Il Derin e il Redipuglia, esausti per l'aspra lotta sostenuta per ben quattro giorni contro gli elementi, vennero presi a bordo da uno dei motopescherecci e rifocillati. Giunti a Rimini, i due poveretti sono stati affidati alle cure di quelle autorità marittime, mentre il rimorchiatore, che ha riportato gravi avarie, sarà rimorchiato a Trieste.

I salvati, esauriti gli interrogatori e rimessi dalle terribili fatiche sopportate, rientreranno anch'essi fra qualche giorno in città. La notizia del ritrovamento dei due uomini appartenenti al «Lido» sarà certo appresa con vero sollievo da quanti erano in apprensione per la loro sorte.

Autocarro e rimorchio contro un albero

L'autista ferito gravemente

Ieri di buon mattino, un autocarro con rimorchio, carico di 200 bombole di ossigeno, proveniente da Fiume e diretto a Trieste, giunto nei pressi dell'Ufficio del dazio consumo di Basovizza, è slittato su un tratto di strada coperta di gelo ed è andato a finire con estrema violenza contro un albero. Per il contraccolpo il rimorchio s'è staccato ed ha investito l'autocarro in modo da sbandarlo. Il conducente Angelo D'Andrea di 30 anni e Mario Ban, trentaduenne, entrambi abitanti a Fiume, sono stati sbalzati a terra ed investiti da alcune bombole, in modo da riportare parecchie lesioni.

Un'automobile del R. E. condotta dal capomanipolo Antonio Petutto, del V Centro automobilistico di Montebello, raccolti i feriti li ha trasportati all'Ospedale Regina Elena, ove al D'Andrea sono state riscontrate lesioni molto gravi: probabile frattura della spina dorsale, sintomi di lesioni interne e frattura di due costole. Egli è stato quindi accolto, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico. Le lesioni del Ban, invece, sono state giudicate guaribili in una diecina di giorni.

Sequestro di pesca. Il caponocchiere Ettore Bonetti, addetto al servizio pesca, ha sequestrato una cassa contenente 17 chili di «branzini» pescati con esplosivi. Dopo la visita commissionale eseguita dal sig. Pignolo, direttore del mercato centrale del pesce, il pesce è stato confiscato e donato all'Istituto dei ciechi di Barcola. Con questa operazione dall'ottobre scorso a oggi sono stati eseguiti dal caponocchiere Bonetti ben tre sequestri di pesce ucciso con esplosivi.

Lo scivolone di una settantenne. La settantenne Maria Potocar, abitante al N. 914 di Guardiella S. Giovanni, è scivolata ieri mattina sulla via in modo da prodursi una forte contusione al malleolo sinistro e la distorsione dell'articolazione.

L'angosciosa avventura di un triestino

24 ore senza soccorsi in una grotta

BOLOGNA, 5

Di un'angosciosa avventura è stato vittima il giovane Corsaro Mornig, di 23 anni, triestino.

Ieri il giovane, insieme allo studente in ingegneria Ovidio Rossi e al rag. Mario Verginella, tutti e tre appassionati speleologhi, si recavano nella Grotta della Pispola per raggiungere la caverna Giordani e di là proseguire la esplorazione. Il primo tratto era costituito da un pozzo di dieci metri d'altezza. Il Mornig mediante una corda che reggeva ad uno dei capi, calò il Rossi e poi il Verginella, ma mentre era a metà del pozzo la corda si ruppe ed egli precipitò nel fondo, però senza farsi male.

Allora il Mornig disse ai compagni di attenderlo, che li avrebbe raggiunti per altra via e insieme avrebbero proseguito l'esplorazione. Si avviò poi per un crepaccio ch'egli solo conosceva, ma durante il tragitto gli si spense la candela e al buio fitto sbagliò strada, infilò un altro crepaccio inesplorato e ad un certo momento precipitò per circa 70 metri, scivolando sul fango e giungendo in fondo ad un pozzo

Frattanto gli altri due, dopo aver atteso lunghe ore, riuscivano, a forza di braccia, arrampicandosi sulle sporgenze, a risalire alla superficie. Comprendendo che al loro compagno doveva essere accaduta una disgrazia, andarono in cerca di soccorsi.

Veniva così organizzata dai nostri pompieri una spedizione che dalla mezzanotte di ieri si prolungava fino alle 6 di stamane con esito negativo. Allora i due speleologhi avvertivano della cosa il giovane Luigi Fantini, presidente del Gruppo speleologico bolognese, che conosce perfettamente la grotta. Il Fantini, intuito che il Mornig doveva essere finito in quel malaugurato crepaccio, fece indirizzare le ricerche in questo senso. Infatti, soltanto alle 18 di oggi, dopo ventiquattro ore, il Mornig veniva ritrovato. Egli dichiarò che già si era rassegnato alla morte, poichè nutriva deboli speranze di essere ritrovato, sapendo che solo il Fantini poteva avere l'ispirazione di dirigersi in quella parte delle grotte che ancora era da esplorare.

Lo strano malore di uno sconosciuto

Una chiamata telefonica ha chiesto iersera l'intervento del sanitario di servizio alla Guardia medica in una stalla di via Fortunio N. 4, ove un individuo sui 45 anni non dava segno di vita. Giunto sul posto, il medico è stato informato da due sconosciuti che l'individuo svenuto, mentre lunedì sera dopo essersi intrattenuto in un'osteria faceva ritorno alla stalla, ove soleva pernottare, era scivolato sul ghiaccio e probabilmente aveva riportato lesioni. Però il sanitario, visitatolo, nulla gli ha riscontrato, tranne lo stato d'incoscienza. E poichè l'individuo era pieno di parassiti, ha disposto che fosse trasportato col furgone della disinfezione all'Ospedale Regina Elena.

Collisione di due piroscafi italiani

nel porto di Costanza

BUCAREST, 5

Una tempesta da vari giorni infuria sul Mar Nero. Si ha da Costanza che in quel porto, a causa dell'estrema violenza del vento, il piroscafo italiano «Celio» è stato strappato dall'ancora ed è andato a cozzare contro il «Meloria», esso pure battente bandiera italiana. Nella collisione entrambi i piroscafi hanno riportato avarie. Non si segnalano vittime umane. I 22 membri dell'equipaggio del «Meloria», che è rimasto più danneggiato, sono riusciti a salvarsi mediante funi tese da terra. Il comandante si è rifiutato di abbandonare la nave. La temperatura continua ad essere gelida.

Un "triestino„ che è cecoslovacco

MILANO, 5

Circa la notizia pervenuta da Trieste dell'arresto del temuto scassinatore noto negli ambienti della malavita col nomignolo di «Triestino» e che in realtà si chiama Ostrowski ed è suddito cecoslovacco, si hanno alcuni particolari milanesi. L'Ostrowski nello scorso maggio aveva partecipato nella nostra città allo svaligiamento della pellicceria Alberto Coen, impresa che gli fruttò un bottino di oltre 100.000 lire. In seguito alle indagini della squadra mobile i complici del cecoslovacco potevano essere assicurati alla giustizia e condannati a gravi pene dal nostro Tribunale, compreso l'Ostrowski che però si era reso contumace.

Cacciatore di frodo

che spara contro i carabinieri

GIMINO, 5

Quest'oggi due carabinieri della stazione di Gimino perlustrando la campagna s'imbatterono in due individui armati di fucile da caccia. Intimato ai due il fermo, uno sparava contro i militi, dandosi poi alla fuga. I carabinieri per quanto feriti leggermente si diedero a rincorrere i due fuggitivi riuscendo a fermarli e ad arrestarli. I due furono identificati per tali Matteo Sossich e Antonio Sossich da Gimino. Ambedue erano sprovvisti di porto d'armi. Furono arrestati e tradotti alle carceri di Pola.

Fuocherello di fuliggine. Ieri sera poco prima delle 21, i vigili al fuoco hanno dovuto accorrere in via Tarabochia N. 8 ove a causa della difettosa costruzione di un camino ci era manifestato un incendio di fuliggine. I pompieri hanno spento il fuocherello in un quarto d'ora circa. Il danno è minimo.

Spaccando legna. Il contadino Giuseppe Scherk, di 22 anni, abitante a Sgonico, si è colpito ieri mattina inavvertitamente alla gamba destra in modo da prodursi con l'accetta una profonda ferita di taglio. Nella tema di qualche complicazione lo Scherk si è dapprima fatto medicare dal sanitario del luogo e quindi si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato dichiarato guaribile in poco più di una settimana.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 21 ballo di S. Nicolò. Venerdì alle 5.30 cinematografo con comica. Domenica gita sciatoria Luico.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20 conferenza Marino Lusy. Domenica escursioni a Tarvisio e in altra zona da destinarsi, nonchè passeggiata sul Carso. Informazioni e iscrizioni in sede.

Società Operaia Triestina. Domenica gita Montenero. Iscrizioni in via Tarabochia 3 dalle 20. Per Natale, gita sulle Dolomiti carniche. Oggi prove corali dalle 20.30 alle 22.30. Domani sera preatletica femminile.

Società Dalmatica. Continuano iscrizioni Sezione sciatori. Domenica gita località da destinarsi.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita a Loqua. Partenza Campo S. Giacomo ore 5. Lire 11. Iscrizioni in sede via San Marco 17.

Dopolavoro «P. Lucchini». Questa sera seduta Consiglio direttivo e capigruppo. Domenica gita sciatoria a Loqua automezzo. Rinnovamento tessere in sede.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi alle 20.30 ballo S. Nicolò. Inviti in sede, via Palestrina 3, I, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domani trattenimento danza dalle 20.30 alle 23.30. Iscrizioni gita domenica a Montenero, lire 12 circa.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 ballo S. Nicolò. Inviti permanenti.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita Montenero. Indistintamente lire 9. Iscrizioni tutto venerdì in sede. Calcisti domani in sede alle 20.30.

Oggi alle 20.30, in via Tiziano 4, veglia danzante. Doni alle signorine.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi in sede, piazza Vittorio Veneto, cinematografo con «Canto per te», giornale «Luce» e cartoni animati. Inizio rappresentazioni ore 18.30 e 20.30.

Dopolavoro Chimici. Domenica gita a Sappada anzichè a Montenero. Partenza alle 4 dalla sede. Lire 10. Iscrizioni.

Sci Club Monte Tricorno. Iscritti gita Kanzel regolare quota entro stasera; partenza corriera venerdì ore 5 Portici. Venerdì, sabato, domenica gita Tarvisio corsi sci. Partenza venerdì mattina, sabato pomeriggio. Iscrizioni e informazioni tutto domani sede sociale.

Circolo Canottieri «Dalmazia». Soci in sede (via G. d'Annunzio 2, II) dalle 18 alle 20, tesseramento O.N.D.

Club Canottieri «Saturnia». Domenica gita a Rauber (Postumia). Lire 9 indistintamente. Iscrizioni seralmente 20-21, via Palestrina 3.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 ballo di San Nicolò. Omaggio a ogni signora. Domenica spettacolo filodrammatico.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani 20.30 ballo San Nicolò. Oggi alle 20 tirofunisti in via Dante 7, I.

Domenica gita Luico, salita Matajur. Lire 12 indistintamente. Iscrizioni via Dante 7, I (Sindacati), tutto venerdì sera.

Unione Ex Allievi «Don Bosco». Gara tennis da tavolo per soci, con premi. Iscrizioni in sede, lire 1, a tutto il 10 corrente. Inizio gare lunedì alle 21.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica gita Montenero. Iscrizioni via Ginnastica 31, bar. Lire 10.

Dopolavoro «Scarpone». Oggi dalle 20 ballo di S. Nicolò in sala Tartini. Domenica gita Altipiano; programma in sede, via Carducci 24 ore 20-22.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 festa di S. Nicolò con lotteria gratuita. Iscrizioni pugilato e gita domenica, seralmente dalle 21 alle 22.

D. S. «Monte Nero». Questa sera soci in sede, tesseramento O.N.D. Domenica escursionisti gita Altipiano; iscrizioni in sede.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria. Iscrizioni, programma in sede. Venerdì ballo San Nicolò in via Palestrina 3.

La Borsa di Trieste

dicembre	4	5	dicembre	4	5
Rend. 3½%	89.85	89.85	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	95.65	95.75	Meridion.	650.—	637.—
Obbl.Ven.	91.75	91.75	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.10	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	105.10	105.17	Tripcovich	72.—	73.—
B.T.n. 1941	105.10	105.17	Tram	200.—	200.—
I. R. I.	488.—	488.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	491.—	491.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	131.50	131.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	59.—	60.—
Generali	3690.—	3912½	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	493.—	493.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1970.—	S. I. P.	32.50	31.—
Riun. A	1867½	1867½	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1775.—	1775.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sicurtà	105.—	105.—	Edison or	651.—	642.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	445.—	445.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	205.—	205.—	Terni	152.—	150.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI Londra 62.60; New York 12.20; Francia 74.32½; Svizzera 367.65.

Mercato calmo con discreti scambi in Assicurazioni Generali che chiudono con 22½ punti di aumento. Sostenuti pure i valori di Stato. Il rimanente pressapoco invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-12-33
Opere Pubbliche 5%	500.—	500.50
Cassa R. Milano 5%	505.50	505.75
Cassa R. Milano 6%	503.—	508.75
Monte Paschi 6%	509.—	508.75
Cr. Fond. Roma 5%	502.75	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	509.—	508.50
Pubbl. Utilità 6%	506.—	506.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.50	508.—
Cred. Navale 6.50%	608.—	508.50
Edison Em. 1923 6%	515.—	507.—
Edison Em. 1931 6%	510.50	511.—
Emiliana 6%	502.—	502.50
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Non amico.* Ma è proprio tanto necessario fare infelice un'altra donna per le malefatte di quell'uomo? Comprendiamo che ella vorrebbe vederlo punito: dubitiamo però sull'efficacia di «quella» punizione che ricadrebbe più sulla moglie che sul marito. Il quale, se è come lei ce lo descrive, terrebbe in nessun conto le proteste della sua legittima campagna o forse la convincerebbe che si tratta di maligne calunnie di... invidiosi! Certe affermazioni è sempre molto difficile provarle, anche perchè gli innamorati non usano rilasciare ricevuta o richiederne per i doni che si fanno regalare o regalano. E sono casi troppo delicati per invocare interventi legali. Non resta che affrontare personalmente il... soggetto e invitarlo alla restituzione.

La scopa. Non conosciamo questo particolare del giuoco della scopa, al quale lei accenna, e che non fa parte di nessuna regola descritta nei libri che si occupano dei vari giuochi di carte. Quanto al saper dire le ultime tre carte dell'avversario, è questione di memoria e di attenzione, requisiti necessari per un bravo giuocatore di scopa.

Armando di B. Non è possibile dare dei consigli e men che meno prescrivere delle cure per una malata la cui affezione abbisogna indubbiamente di un personale controllo del medico.

— *Rosa bianca.* Risposta, commento? Soltanto questo aforisma di Paolo Bourget: «Per due creature che si amano, amarsi di un medesimo amore è la prima felicità, cessare d'amarsi nel tempo è la seconda». Lei ha avuto l'una e l'altra: ringrazi quindi il cielo di aver conosciuto l'amore e di poterlo oggi serenamente rimpiangere senza sentir l'amaro gusto del ricordo di una separazione crudele.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Oggi alle 18, nella saletta del Partito, piazza Verdi 1, I, sarà tenuta una discussione sul passaggio dei maestri dei comuni autonomi allo Stato. Sono invitati i soci dell'Associazione Fascista della Scuola che ne hanno interesse.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emiliano, Terzo, Bonifacio.

NASCITE (5 dicembre 1933): Legittimi: Boscolo Giuseppe; Blasini Nerina; De Gaetano Silvio; Carrieri Anna, Prelz Gemma.

DECESSI: Sigon Salvatore a. 61; Comin Domenico a. 76; Kusman ved. Fragiacomo Giovanna a. 73; Prodan Pietro a. 58; Lazzarera Pasquale a. 7; Pucci Giuseppe a. 46; Müller Leopoldo a. 73; Werk Maria a. 85; Kau in Jerco Emma a. 46, Brumatti in Montanari Rosa a. 59; Nadin in Albertini Elisa a. 48; Belunovich in Esposto Caterina a. 76; Sossich Maria a. 69; Giordani Amalia a. 73; Coglievina Antonio a. 58; Rodella Miano a. 30; Zotti Mario a. 1 e mezzo; Sveo Francesca a. 4 e mezzo

MATRIMONI TRASCRITTI: di Manzano Enrico, modellista e Hrovatin Jolanda, legatrice di libri; Lunardis Renato, ragioniere e Purini Santina, casalinga; Perhinek Stanislao, bracciante e Andrian Alma, casalinga; Savoldelli Antonio, ispettore navale e Vratovich Gemma, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE. Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano). 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 9.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.23 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.30 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

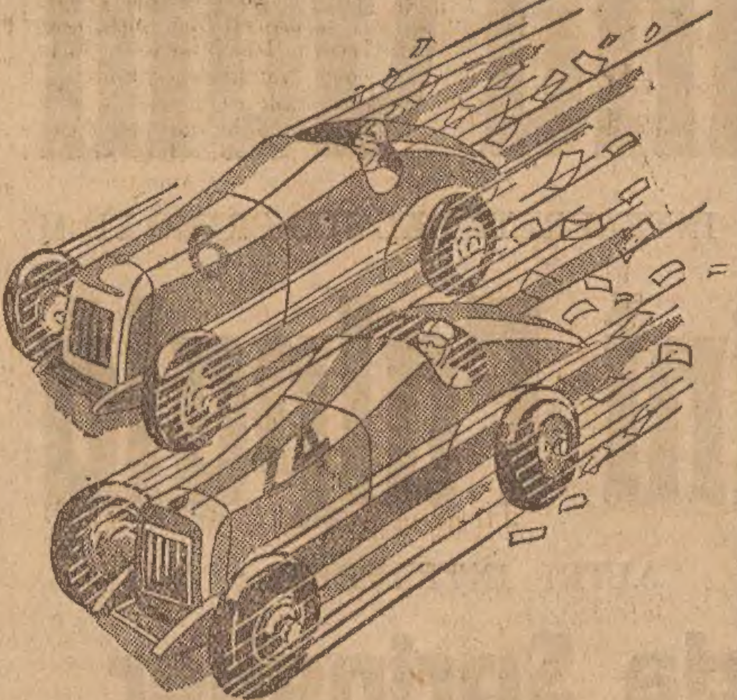
PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ENNECI-MILANO



OGGI INCOMINCIA

LA VENDITA DEI BIGLIETTI

Oggi si inizia la vendita dei biglietti della LOTTERIA di TRIPOLI: si riaprono cioè le iscrizioni a diventare milionari. I milioni seminati dalla Corsa Automobilistica che si correrà a Tripoli, sono quest'anno accresciuti. L'ammontare dei premi è sempre in proporzione dei biglietti venduti e siccome è logico prevedere una vendita minima di tre milioni di biglietti (l'anno scorso ne sono stati venduti circa 1.500.000) così l'ammontare probabile dei premi che saranno distribuiti ai vincitori supererà i

14 milioni

di cui: 1° Premio	L. **6.328.125**
2° Premio	L. **2.812.500**
3° Premio	L. **1.406.250**
– Premi ai venditori dei tre primi biglietti vincenti . .	L. **246.094**
– Fra tutti i biglietti estratti e vincenti vanno divisi . .	L. **1.406.250**

A questi importanti premi sono stati aggiunti: **30 premi di consolazione** destinati ai numeri estratti non abbinati ai corridori, che, sempre per una vendita di 3 milioni di biglietti, ammonteranno a . . . . . L. **1.019.531**

Ingenti premi speciali sono stati assegnati ai 3 primi corridori classificati, oltre al riparto della somma destinata a tutti i corridori partenti.

È in vendita ovunque a L. 1 l'opuscolo illustrato che conterrà tutte le norme dell'unico Regolamento della Lotteria di Tripoli, tabella dei premi, date di estrazione, ecc.

La LOTTERIA di TRIPOLI

è posta sotto la sorveglianza di una Commissione Governativa che ne controlla ogni operazione e offre le maggiori garanzie pel pubblico e per tutti gli Enti benemeriti ai quali il Governo Fascista ha destinato i benefici da ottenersi e cioè:

Croce Rossa Italiana, Automobile Club di Tripoli, Opere Assistenziali della Colonia, Fiera di Tripoli, Istituto Coloniale Fascista, ecc., ecc.

Comperate oggi stesso un biglietto. La Fortuna non ha date fisse per aiutarvi.

Con 12 lire allieterete la vostra vita della speranza di diventare dei milionari. Perchè non lo fate oggi stesso? I biglietti della LOTTERIA di TRIPOLI sono in vendita ovunque a L. 12 cadauno.

UFFICI CENTRALI - S. E. L. A. S. - VIA NAZIONALE 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

BANCO BOLAFFIO: prenotazioni biglietti LOTTERIA DI TRIPOLI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZA svelta, laboriosa, sana, forte, educata, tutto fare, abile cucina, cameriera, bambinaia stabile oppure prestaservizi (miti pretese) offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Gemma». 1000 A

A. BALIA offresi miti pretese. Roma 30, III Cetini. 88716 A

ABILE cucina, servizio tavola, attestati, miti pretese offresi eventualmente a giornata. Torrebianca 24, telefono 59-04. 88763 A

BALIA asciutta, bellunese, capace tutti lavori offresi. Piazza Venezia 7, portinaio. 53962 A

BAMBINAIA colta, lunga pratica allevamento bambini, insegnamento elementare, ottime referenze offresi. Tiziano Vecellio 9, II, porta 22. 53935 A

CAMERIERA ottimi attestati offresi presso famiglia distinta. Rivolgersi via Paduina 11, VI presso Dussi. 88743 A

DOMESTICA media età, brava cucinare e tutti lavori, con buoni attestati offresi. Corso V. E. 9, portinaia. 88746 A

DOMESTICA fidata, pulita, capacissima tutti lavori specialmente cucinare offresi presso buona famiglia. Via Udine n. 49. 53915 A

DONNA giovane, indipendente, capacissima cucina, cameriera, bambinaia, attestati offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Argia». 1000 A

DONNA pratica casa, paziente bambini, perfetta tedesco occuperebbesi per solo vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 53999 A

DONNA di casa brava, capace cucinare, cucire, stirare, economa, fidata, paziente, affettuosa occuperebbesi presso una, due persone, bambini o altro anche fuori Trieste. Dispone certificati. Offerte Cassetta 71992 A, Unione Pubblicità. 71992 A

GIOVANE capace casa offresi famiglia tutto giorno. Massimo d'Azeglio 23, dalle 10-15, e 18-20. 88726 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivolgersi Gelsi 9, calzolaio. 53944 A

QUATTORDICENNE principiante per bambini offresi. Rivolgersi via Ginnastica 43, calzoleria. 54002 A

QUINDICENNE friulana offresi piccola famiglia. Via Verlellis n. 451, Roiano, famiglia Staffuzza. 88712 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati offresi, Ugo Foscolo 19, trattoria. 53901 A

RAGAZZA forte, attestati, offresi cameriera, domestica anche giornata. S. Lazzaro 4, portiere. 54005 A

RAGAZZA 33-enne pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 53952 A

RAGAZZA friulana capacissima tutti lavori, cucinare, lavare, servizio tavola, cucire, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

RAGAZZA brava, onesta, capace cucinare, tutto fare, miti pretese, offresi stabile oppure prestaservizi. S. Giorgio 5, portineria. 4407 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A CAMERIERE, bambinaie, istitutrici (direttrici), vicemadre, (cuoche), ragazze semplici anche primo servizio, prestaservizi, signorine (posti fiducia) Trieste, fuori, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Catania (partenze immediate), colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, domestica, bambinaia, governante 180 mensili cercansi. Torrebianca n. 24. 26336 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. B 53998

A. CAMERIERA bella presenza, pratica servire, alto mensile cercasi. Goldoni 3, II. 53993 B

DOMESTICA capace, paziente bambini, lavare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88774 B

PRESTASERVIZI tutti lavori casa, anche cucinare cercasi. Molingrande 46, II. 88740 B

RAGAZZA bella presenza, servizio tavola trattoria, fuori cercasi. Rivolgersi XX Settembre 12, portinaia. 1767 B

RAGAZZA principiante, sana, pulita cercasi. Rossetti 79, Sakaño. 53989 B

SIGNORA tedesca giovane, sappia perfettamente cucinare anche dolci per mattina cercasi. Filzi 23, terza, destra. 53977 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

CONIUGI, marito sarto, cercano portineria casa seria. Indirizzo Piccolo. 53985 C

SIGNORINA distinta, media età, parla italiano, tedesco offresi governo casa, cucito, assistenza ammalati, disposta viaggiare estero. Indirizzo Piccolo. 26301 C

EX industriale, ottima moralità, capacissimo amministrare, dirigere aziende, contabilità, uffici vendite, serio, attivo, preciso, accetterebbe posto anche parte giornata, presso seria ditta. Miti pretese. Cassetta 26324 C. Unione Pubblicità. 26324 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati più aiuto in casa, miti pretese. Rossetti 35, pianoterra. 88745 C

ODONTOTECNICO pratico tutti lavori, anche fuori Trieste, offresi. Cassetta 26286 C, Unione Pubblicità. 26286 C

SIGNORA 35-enne distintissima ex impiegata postale cerca posto fiducia o cassiera. Offerte cassetta 26303 C. Unione Pubblicità. 26303 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, spelta ondulazioni acqua, ferro, taglio, tinture. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 88750 CC

A. A. PERMANENTI le migliori, lire 15. Salone Excelsior Barcola, telefono 82-78. 53972 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 54003 CC

A. ONDULAZIONI permanenti col migliore apparecchio senza bruciature e senza corrente elettrica e senza macchina, evitando così ogni cosa. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 4405 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior)

ABITI, cappotti, confezione-fodere, lire 110; mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 88693 CC

CAPPELLI pronti lire 8; riformatura lire 5. Corso Garibaldi 7, II. 54004 CC

MODISTA offre modelli lire 8, riformature 6. Piazza Goldoni 10. 26343 CC

PELLICCIAIA distinta assume qualsiasi lavoro, esecuzione inappuntabile. Garibaldi 19, II, sinistra. 88760 CC

SARTA premiata confeziona subito cappotti ultima moda lire 40, elegantissimi vestiti 25; rimodernature vengono eseguite in giornata. Zovenzoni 5, I, destra. 54006 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata, distinte famiglie. Galvani 5, presso Minuesi. 88749 CC

SARTA taglio perfetto, confeziona cappotti 40, vestiti 25, taglio, prova, 10. Goldoni 3, mode. 53994 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio 53970 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cosessutti, via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 30 la parola. Minimo L 3.— D

A. A. DISTINTA, educata signorina darebbesi posto fiducia presso persona sola (cameriera personale). Indirizzo Piccolo. 1535 D

FALEGNAME abile, energico, adatto insegnamento, possibilmente licenziato Industriali, cercasi. Scrivere indicando documenti posseduti e occupazioni precedenti cassetta 26327 D Unione Pubblicità. 26327 D

GARZONA pantalonaia, cercasi prontamente. Via Sapone 5, III, Buiatti. 53940 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Via Battisti 26 53973 D

GIOVANE corrispondente perfetto italiano-tedesco, pratico ramo spedizioni, cercasi prontamente. Offerte cassetta 26334 D Unione Pubblicità. 26334 D

IMPIEGATA o impiegato con perfetta conoscenza italiano, tedesco e francese, corrispondente commerciale perfetto nonchè stenodattilografia, cercasi. Offerte cassetta 26280 D Unione Pubblicità. 26280 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Coroneo 3, primo, Rieger-Mermoglia. 26347 D

RAGAZZETTO praticante per ufficio, cercasi. Corso Cavour 7, I. 88714 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ariosa, comodo cucina, cercasi. Offerte, prezzo cassetta 26331 E Unione Pubblicità. 26331 E

CAMERETTA vuota, luce, poco servizio, Battisti-Giulia, presso persona sola o piccola famiglia, cerca signore stabile. Offerte, prezzo, cassetta 26326 E Unione Pubblicità. 26326 E

CAMERETTA cerca studente cambio lezioni lingue ragazzo. Offerte cassetta 26300 E Unione Pubblicità. 26300 E

VITTO, alloggio, massima pulizia, assoluta tranquillità, riscaldamento, camere possibilmente indipendenti, preferenza paraggi centro, cercano insieme o singolarmente due colleghi stabili. Cassetta 26307 E Unione Pubblicità. 26307 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto abbondante, cura vestiti, prezzo mitissimo. Galatti 8, II, visavis Posta centrale. 88756 F

A. A. A. STANZA indipendente, affittasi prontamente. Slataper 20, I. 53951 F

A. A. MATRIMONIALE, stanzetta mobiliata, eventuale cucina, affittansi. Boccaccio 6, porta 6. 88776 F

A. CAMERINO, vitto, camera, comodo cucina, affittansi. Commerciale 9, primo. 54001 F

A. MATRIMONIALE, stufa, camerino, vitto, affittasi. Udine 2, secondo, 11. 4408 F

A. MOBILIATA bellissima, riscaldamento, affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 53966 F

A. MOBILIATA soleggiata, pulita, centro, altra vuota, affittansi. Indirizzo Piccolo 88762 F

A. MOBILIATA indipendente, una, due persone, ottimo vitto, affittasi. D'Azeglio 5, II, sinistra. 26337 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 13, III. 88761 F

CAMERA grande, vuota affittasi. Galileo n. 1, porta 19 26341 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 53996 F

CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata affittasi. Settefontane 30, terzo, porta 11. 88753 F

CAMERA indipendente affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 88769 F

CAMERA matrimoniale, attigua, pranzo o letto, soleggiate, stufe, comodo cucina, affittasi. Palestrina 10, porta 12. 53980 F

CAMERA indipendente affittasi presso persona sola, volendo vitto, o matrimoniale. Gatteri 23, secondo, porta 22. 53931 F

CAMERA mobiliata, 1 persona, 80 mensili, affittasi. Piazza Ponterosso 6, terzo, sinistra. 88722 F

CAMERE 2, vuote, 1 mobiliata, bellissima affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 88747 F

CAMERETTA mobiliata affittasi 70 mensili. Traversale Bosco 3, terzo, Corazza. 53975 F

CAMERINO chiaro, mobiliato affittasi unico subinquilino, pagamento 55 mensili. Canova 13, porta 23. 88731 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Solitario 16 (latteria). 53964 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Maiolica 12, primo, porta 34. 53927 F

ELEGANTE, cura familiare affittasi distinto. Ventisettembre 51, secondo, destra. 88715 F

INDIPENDENTE affittasi. Via Ruggero Manna 16, porta 8 (Stazione Centrale). 88772 F

MATRIMONIALE, bellissima vista, eventuale cucina affittasi. Via Udine 27, porta 14. 88754 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente camerino mobiliato affittasi. Manzoni 2, mezzanino. 53967 F

MATRIMONIALE elegantissima, veranda soleggiata, comodo cucina affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 88759 F

MOBILIATA elegante, due letti, ingresso libero, affittasi presso persona sola, mitissimo. Risorta 10, I. sinistra. 53997 F

MOBILIATA, signorile, riscaldamento, vitto affittasi prontamente. Ruggero Manna 20, primo. 53954 F

MOBILIATA, vitto, cura vestiario affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 53941 F

MOBILIATA bene, 1, 2 persone, vitto, cura vestiario affitta distinta sola. San Francesco 52, I, sinistra. 88738 F

MOBILIATA, bagno, affittasi persona distinta. Giulia 37, IV, porta 11. 53969 F

MOBILIATA, bene, luce, ingresso scale, affittasi. Piazza Cavana 8, terzo. 53974 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso indipendente, affittasi distinto. Piazza Borsa 3, III sinistra 100962 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto presso persona sola, affittasi. Madonnina 13, porta 15 26345 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi. Via S. Francesco 48, porta 5. 88723 F

MOBILIATA 3 finestre soleggiate, prezzo modico affittasi. Unità 6, quarto. 88719 F

STANZA vuota affittasi. Sorgente 9, I, porta 5. 53943 F

STANZA mobiliata affittasi. Risorta 5, II, porta 12. 53961 F

STANZA bellissima, mobiliata, volendo vitto affitta distinta piccola famiglia. San Francesco 16, IV. 88724 F

STANZA mobiliata con comodo cucina affittasi. Crispi 43, porta 5. 88758 F

STANZA mobiliata, signorile, uomo solo, affittasi. Cadorna 14, porta 5. 4406 F

VUOTA, ariosa presso coniugi affittasi. Via Pacinotti 5, porta 22 (P. Sansovino). 53948 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 65225 G

A. A. A. BALLO: Scuola via Imbriani 14. Istruzione rapida, perfetta. 53939 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Oggi iniziansi i corsi economici 15 lire mensili. Corso Vtt. Em. 9, secondo. 25810 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi conosciutissima Scuola Tisminiezky Corso Vittorio Emanuele 45. 26344 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Pomeridiani, serali. Maturità liceale, Abilitazione magistrale, Ragioneria, Geometria. Avviamento commerciale. Doposcuola! Serali contabilità pratica. Professori scuole regie! 26335 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Ginnastica 30. 54008 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N 12. 88713 G

LATINO: lezioni, ripetizioni accuratissime (iscrizioni pomeriggio), Corso Garibaldi 7, IV piano. 88717 G

MAESTRA pianoforte pazientissima, impartisce lezioni principianti; 25 mensili. Via Gelsi 3, I. 26313 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO braccialetto oro, smarrito. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 88771 H

POVERA garzona smarrì parrucca bianca. Onesto rinvenitore pregato portarla Salone Maddalena. 53992 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, modesti, (65, 80, 95) moderni 120, 140 fino 300, grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A.A. APPARTAMENTI quattro, cinque stanze più accessori, vicinanza Portici Chiozza, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione stabili, via S. Francesco N. 2, I piano. 3000 I

A. QUARTIERINO camera cameretta cucina, comfort, affittasi prezzo minimo. Ginnastica 1, enbaggi. 88767 I

ALLOGGETTI signorili 1-2 camere, bagno, cucina, giardino, vista mare, affittansi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 26351 I

APPARTAMENTINO completamente mobiliato, acqua-luce, affittasi due persone. Via Tor S. Lorenzo N. 1, prezzo mite. Telefono 86-98, dalle 15-17. 88727 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente, anche uso ufficio. Via Battisti 29 telefono 86-98, dalle 15-17. 88728 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, Giulia 39, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 53960 I

APPARTAMENTO vista al mare, due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittasi. Rivolgersi ACI Torrebianca 14, telef. 3604. 53958 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, ascensore, affittasi. Via Filzi 15, visitare 10.30-11.30. 882845 I

APPARTAMENTO soleggiato vista al mare, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi via Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 53959 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente casa signorile. Udine 33, lotto. 88734 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, comfort, bagno, stanzino, soleggiato giardino, affittasi prontamente. Buonarroti N. 36; (vicino al N. 28). 63963 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi portiere via Gelsi N. 6. 53983 I

APPARTAMENTO incantevole, soleggiato, via Scorcola 6, porta 11, quattro stanze, accessori, affittasi. Visitare dalle 13 alle 15. 88711 I

CAMERA con focolaio, affittasi 50 mensili. Via S. Zenone 17. 53990 I

CAMERE due, camerino, cucina, soleggiato affittasi. Rivolgersi: S. Marco 37, II piano (tram 2). 88770 I

LOCALE vasto, bellissimo, affittasi. Viale XX Settembre 37. Informazioni Amministrazione Morpurgo, Timeus 4, tel. 7907. 53772 I

LOCALE affittasi prontamente; Industria N. 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 53957 I

MAGAZZINO di faccia Stazione Centrale, splendido, affittasi per 1.o gennaio, affitto minimo. Viale Regina Elena 1. 88720 I

NEGOZI rimessi nuovo, vetrine moderne, via Battisti 17 e viale XX Settembre 16, affittansi prontamente. Telef. 86-98. 53695 I

NEGOZIO Via S. Nicolò 16, angolo via Roma, affittasi prontamente. 53513 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Via Broleto 2, II piano. 88732 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi prontamente Molingrande 10, I. 88733 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi pronto. Maiolica 10, portin. 53955 I

QUARTIERE camera, cucina, S. Marco 33, affittasi 80 mensili, tre mesi cauzione. Rivolgersi A. C. I. Torrebianca 14. Telef. 3604. 53956 I

QUARTIERE due camere, camerino, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Via Petronio 1, primo. 53968 I

QUARTIERE 2 stanze, anticamera, cucina comfort, via Commerciale 23, I, affittasi prontamente. Rivolgersi Veronesi, piazza S. Giovanni 3, ore 13-19, telef. 74-02. 53954 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua luce, gas, affittasi. Via Ponzianino 9, IV 53978 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 8, IV Affitto 210 mensili. 88730 I

QUARTIERINO mobiliato, affittasi. Rivolgersi Gelsi 14, magazzino, ore 10-12. 53971 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO paraggi centro, mobiliato signorile, tre camere letto, camera pranzo, bagno, termosifone, accessori, cercasi subito. Offerte: Pensione Fiore. Via Zonta 4 26312 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, terrazzino, paraggi Oberdan, cercasi. Indirizzo Piccolo. 53938 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzurre, polari. Devidè, Mazzini 22. 26350 M

CAPPOTTO uomo forte, vendesi. Via Conti 2, terzo. 88752 M

CARROZZELLA modernissima, fonda, molleggiata, altra sport, vendonsi. Carducci 39, magazzino nuova. 88781 M

CARROZZELLA bambini Naether, seminuova, vendesi. Ruggero Manna 22, porta 7. 88739 M

ENCICLOPEDIE dei ragazzi, ed. Mondadori, diverse, vendonsi ottime condizioni. Cassetta 26320 M. Unione Pubblicità. 26320 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 26092 M

FRANCOBOLLI rarissimi, antichi, italiani, altri Stati, vendonsi straoccasione. Chiosco giornali, Campo Belvedere. 88764 M

GRAMMOFONO, dischi, bicicletta, violino, stufa petrolio, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 53986 M

MACCHINA Singer, 5 tiretti, rientrante, vendesi causa partenza. Istituto 5, portinaia. 88782 M

MACCHINA Dubied per maglierie, cucitaglia bobinuar, vendo occasione. Danieli, via Ginnastica 1. 26295 M

MACCHINA Singer moderna, altra sarto, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 88741 M

MACCHINA scrivere 500, portatile 350. Pressa copialettere 50. Ireneo sei. Muller. 88744 M

MACCHINE cucito ricamo Necchi, altre Singer 160 occasione, altra sarto. Natale Battisti 12 telefono 6533. 26346 M

MOTORE elettrico mezzo cavallo. Carretto ferro, cassone chiuso. Carretto legno, cassone aperto, vendonsi. Via 30 Ottobre 12, in corte. 88721 M

PALTO', pelliccia castorino per uomo, piccola statura, ottimo stato, vendo. S. Francesco 16, IV. 88725 M

PARAVENTO con specchi, quadri acquarello, vendonsi. Cadorna 14, II, porta 5. 88757 M

PELLEGRINA zibellino, nuova, elegantissima, vendesi. Molingrande 10, porta 8. 88775 M

PELLI, tasso, vestito uomo persona alta snella, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 88729 M

PELLICCIA persiano da farsi, altra Breitschwarz nuova vendonsi occasione, dalle 18. Indirizzo Piccolo. 26349 M

RADIO primarie fabbriche, liquidansi prezzi ribassati, pagamento 18 rate mensili, senza anticipo. Punzo. Carducci 10. 26091 M

RADIO Atwaterkent, ultimo tipo, occasione vendesi. 30 Ottobre 5, I. 88779 M

RADIO 4 valvole, caricatore, alimentatore Philips, accumulatore, altoparlante, lire 320. Angelo Emo 7. 53950 M

RADIO galena, due cuffie, vendo. Foscolo 3, primo sinistra. 88765 M

SMOCKING, frak statura media, nuovi, vendonsi. Vergerio 6-A, porta 12. 88780 M

STATUA Venere, grandezza naturale, vendesi occasione. Cassetta 26322 M. Unione Pubblicità. 26322 M

TAPPETO Argaman. 3.50x4.50, colori vivaci, vendesi. Giulia 5, porta 10. 88748 M

TAPPETO persiano Tebriz, circa 3 per 4, vendesi occasione 1100, Chiraz 275. Timeus 16, porta 8. 88773 M

VASCA bagno, scaldabagno, vendesi lire 200. Zovenzoni 3, III destra. 88718 M

VESTITO uomo, scuro, media statura, vendesi. Androna Romagna 1, IV. 53942 M

VIOLONCELLO autore, antico, germanico, garanzia scritta, vendesi occasione. Cassetta 26323 M. Unione Pubblicità. 26322 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO proiezioni acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 88777 N

CUFFIE usate acquisto-scambio, riparazioni cuffie. Rivolgersi Laboratorio: Timeus 11. 26340 N

POLTRONA con comodino per infermo acquisto. Indirizzo Piccolo. 53937 N

SCI Hickory Knickerbvoker, giacca a vento, acquisto. Cassetta 26299 N Unione Pubblicità. 26299 N

SERVIZIO completo posate argento, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 26305 N, Unione Pubblicità. 26305 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA matrimoniale, moderna, noce Caucaso, vendesi occasione. Massimo D'Azeglio 23, falegname. 88766 NN

A. MOBILI viennesi, camere letto, stanze pranzo, cucine, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 53933 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545, nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate. 26093 NN

APPROFITTATE. Camere lire 950, 1100, altre prezzi liquidazione. Via Carducci n. 1 (piazza Oberdan). 88755 NN

ATTENZIONE! Prima di acquistare mobili, visitate nel vostro interesse il Deposito mobili Maurizio Steiner, Geppa 15. 5010 NN

CAMERE pranzo noce, moderne, tipi diversi, vendonsi occasionissima. Ireneo 1, Fabbrica mobili. 53998 NN

CASSAPANCHE due, attaccapanni artistici da vendere metà prezzo. Crosada, piazzetta Marinella 10, pianoterra. 53949 NN

CUCINE signorili 550, stanze bambini avorio, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5, falegname. 88778 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi a sposi. Udine 2, terzo, sinistra, 15. 54007 NN

PIANINO nero viennese incrociate vendesi. Ginnastica 42-II, porta 8. 26338 NN

PIANO straoccasione, 350. Cristoforo Colombo 3, portinaia. 88736 NN

PIANOFORTE Ehrbar marca mondiale vendesi. Terza Armata 15, 1. 53947 NN

PIANOFORTE Mignon Wirth, buonissimo stato, vendesi d'occasione, facilitazioni. S. Francesco 22, Pecar. 53976 NN

STANZA pranzo modernissima, noce Caucaso, vendo occasione. Gatteri 23, porta 18. 53934 NN

Dopo atroci sofferenze, reso l'anima a Dio, il giorno 4 dicembre

GIUSEPPE PIRRO PUCCI

commerciante - mutilato di guerra

L'inconsolabile moglie **MARIA**, i figli **VINICIO** e **LILLIANO**, nonchè le sorelle e fratello (assenti) e i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano tutti quelli che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria. Un grazie vada pure al dott. Piero Marcovich che con le sue amorevoli cure seppe lenire le atroci sofferenze, un grazie speciale al rev. cappellano don Galassini che volle onorarlo con la sua benedizione.

Trieste, 6 dicembre 1933. **FAMIGLIA PUCCI**

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali, come pure coll'invio di fiori od in varie altre guise, vollero onorare la memoria della loro adorata

MADRE

Speciali ringraziamenti vadano al sig. dott. Steno che si prestò con ogni premura durante il decorso della Sua malattia.

Famiglie GASTI - LOMASTO

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

ARGENTO, oro orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 53921 O

BRILLANTI oro pago prezzi altissimi scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 88783 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, ai prezzi più alti. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORI, produttrici cercansi per grande casa editrice. Cassetta 26320 P Unione Pubblicità. 26320 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Lancia vendo giornata 3900. «Grage Audax, Conti 11. 53936 Q

BIANCHI S 5 berlina 4 porte perfetta vendesi. «Grage Skerl, Brunner 14. 88742 Q

BICICLETTE 2, pattini sala vendonsi occasione, passare pomeriggio. Boccaccio 9, Giannopulo. 88737 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Vendesi negozio mobili centrale, anche senza merce. Ind. Piccolo. 26339 R

AZIENDA ingrosso cedo, oppure associerei persona disponga capitale; affittasi pure negozio frutta buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 26342 R

BUFFET spaccio vini vendesi lire 13500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 53946 R

CALZOLERIA avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 54000 R

NEGOZIO frutta dolci generi diversi buona posizione occasione vendesi. Caffè Venezia banco. Ventisettembre. 53953 R

NEGOZIO arredato adatto frutta erbaggi drogheria latteria affittasi. Indirizzo Piccolo. 8871 R

TRATTORIA bella posizione bene arredata vendesi. Indirizzo Piccolo. 88768 R

TRATTORIE 2 vendonsi causa ritiro commercio. Rivolgersi via Valdirivo 21. 53965 R

35.000 cercasi ipoteca I rango stabile città. Cassetta 26332 R Unione Pubblicità. 26332 R

10.000 cercansi seconda ipoteca su stabile. Cassetta 26348 R Unione Pubblicità. 26348 R

MARIA WE

d'anni 91

si spense serenamente nel bacio del Si
L'addolorata sorella **CRISTINA** in
al nipote **FRANCO** e famiglia ne da
triste annuncio.
Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.
Trieste, 5 dicembre 1933 - XII.
Prim. Impresa Zimolo via Torre Bi

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente i sanitari e me-
dici curanti, che con tutte le forze ten-
rono di contendere alla morte il nostro
tesoro, il signor Presidente e tutti i diri-
genti del locale Comitato Provinciale O. N.
B., il signor Presidente e i Dirigenti del
Comitato Comunale di Muggia O. N. B., il
signor Comandante e tutto lo Stato Mag-
giore della 298.a Legione Marinara «Mo-
ti», la Patronessa O. N. B. signora
Nauen, i graduati ed Avanguardisti Mari-
naretti della «Toti», i signori Dirigenti
Impiegati delle spett. Anonima Ist
ed Assicurazioni Generali — Agenzia
ste — ed in genere tutte quelle buone
tili persone che in varia guisa vollero
rare la nostra adorata piccola

SABINA

e partecipare al nostro grande dolore.
Trieste, 5 dicembre 1933 - XII.
LUCIA ed UMBERTO BR

Acquisti e vendite di case e te

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

CASA centralissima rendita 12.000 75.000 trattabili. Zanier, Caffè Pit

CASA stalla terreno ortoviticolo Boccaccio 12, porta 7.

CASETTA 2 quartieri appezzamento no vendesi. Indirizzo al Piccolo

STABILE città rendita 56.000 vende si mediatori. Offerte Cassetta 2533 ne Pubblicità.

STABILE in Trieste via dei Gelsi si. Per trattative rivolgersi rag. no Vianini, Verona, via B. Mussolini pure all'Hotel Savoia in Trieste no 16 corrente.

VILLETTE nuove, graziose, ogni tà, vendonsi ottime condizioni. S. Andrea 102 (tram 2).

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

PEDILUVIO igienico Bolaffio, busta bagni lire 1.20, Trovasi nelle farm drogherie.

TEATRO CORSO

OGGI

Dina Galli

QUALE INTERPRETE DEL SUO PRIMO FILM

Ninì Falpalà

ALTRI INTERPRETI:

Hilda Springher
Franco Coop

UN REALE GODIMENTO
PER LA COMICITA' DEGLI INTERPRETI,
LA BRIOSITA' DEL SOGGETTO
ARRICCHITO DALLE PIU' BELLE CANZONI

Seguirà:

Un attraente spettacolo di Varietà

AL TEATRO NAZIONALE

ULTIME REPLICHE TRIONFALI DI

KING KONG

IL COLOSSO CINEMATOGRAFICO

Sulla scena:

Grande successo della COMPAGNIA DI RIVISTE

RICCIOLI-PRIMAVERA

Prezzi normali: **Primo posto L. 5; secondo posto L. 3**

Imminente:

HILDA SPRINGHER - SERGIO TOFANO
RENATO CIALENTE - ENRICO VIARISIO

in una elettrizzante commedia mondana:

LA RAGAZZA DAL LIVIDO AZZURRO

---

69 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Come il giovinotto aveva previsto, Akrim si diresse immediatamente verso il porto, che è uno dei più importanti del Pacifico.

Quella zona americana, include tanti asiatici, che il governo ha dovuto prendere severe misure per trattenerne l'immigrazione. In certe strade, il numero delle faccie gialle è tale, che ci si potrebbe credere in un quartiere di Tokio o di Pechino.

Naturalmente quella gente ha portato con sè usi e costumi. Posseggono i loro ristoranti, i loro alberghi, le loro botteghe e anche, nonostante la sorveglianza poliziesca, fumerie d'oppio e spacci di hatschich.

E' inutile sperare in un po' di ordine nei loro alveari. Le battaglie scoppiano numerose. Il più delle volte, la giustizia evita di occuparsene, chiudendo gli occhi su tante morti misteriose.

Detaille non ignorava tutto questo. Per cui non mise piede senza un certo malessere nel sordido quartiere in cui Akrim lo aveva preceduto risolutamente e nel quale stagnava quell'odore particolare dell'Asia, che gli orientali si portano addosso, comunicandolo ai luoghi in cui abitano.

Come aveva fatto a Los Angeles, l'indù non tardò a riconoscere un bar frequentato da individui della sua razza, e a entrarvi, seguito, naturalmente, da Detaille.

Là dentro, i due uomini si trovarono seduti a due tavole vicine, in modo che l'innamorato di Andreina poteva osservare a suo agio il nemico.

Strano fatto, Akrim era calmissimo. Si sarebbe detto che lo scacco subito gli avesse reso quella flemma imperturbabile che possedeva di solito e che, anni addietro, sconcertava tanto la giovine donna, ogni volta che le capitava di vedere il confidente accanto al marito.

I gomiti sulla tavola, il capo tra le mani, l'asiatico rimase immobile, così per un'ora buona, occupato forse a mettere ordine nelle sue idee e a studiare i vari aspetti del nuovo problema che s'imponeva alla sua attenzione.

Detaille si trovava a disagio e la sua situazione diveniva sempre più spiacevole, via via che il tempo passava. Il bar non era frequentato che da gialli, per lo più marinai di grosse navi mercantili. Perciò la sua presenza era stata subito notata.

I consumatori lo guardavano con diffidenza provocante. Si parlava ad alta voce in una lingua ch'egli non comprendeva, ma si rendeva conto che spesso alludevano a lui. Due o tre volte lo urtarono passando, volontariamente, per sfida. Sarebbe stato il caso di offendersene, di rispondere per le rime a sì volgari maniere.

Ma la coscienza della missione, da compiere, glie lo impediva. Temette anzi che Akrim avrebbe finito per accorgersene, la qual cosa avrebbe mandato a monte il suo piano.

Questo, fortunatamente, era troppo preoccupato dai proprii interessi, per accorgersi di quel che accadeva intorno a lui. Dopo aver mangiato qualche vivanda all'orientale, pagò e uscì.

Fu per Detaille di non poco sollievo il ritrovarsi all'aria aperta, dopo l'atmosfera appestata del locale. Seguì l'indù fino al molo, ove questi sostò a lungo, a osservare distratto, il movimento del porto.

Il giovanotto ebbe un attimo di speranza.

— S'egli s'imbarca su uno di quei navigli, io rinunzio al mio progetto. E ci rinunzierò ugualmente, se in un modo o nell'altro abbandona la città prima di sera.

Ma Akrim non si era avvicinato alla passerella di un battello che per parlare con un cinese. Il colloquio dovette avviarsi su un argomento qualsiasi, estraneo all'affare che interessava il francese, poichè nè l'uno nè l'altro dei due interlocutori, mostrava di appassionarsi granchè al discorso.

Il pomeriggio fu per Detaille interminabile. Egli non poteva infatti realizzare il suo disegno, con qualche probabilità di riuscita, se non a notte fatta. Ciò lo costringeva a seguire Akrim passo a passo, a introdursi in diversi bars, ove l'indù passava il tempo a riflettere e sognare, intrattenendosi raramente con l'uno o l'altro consumatore.

Il giovinotto, per giunta, non aveva mangiato, nè poteva interrompere il pedinamento, senza rischiare di perdere le tracce del persecutore di Andreina. D'altra parte, il suo stomaco d'europeo si rifiutava d'accettare le vivande all'orientale che servivano nei luoghi frequentati da Akrim.

— Pazienza! Un giorno di digiuno, non è la fine del mondo! si disse filosoficamente.

Tuttavia, i morsi della fame si facevano sentire. Non vedeva l'ora di farla finita o di passare all'azione.

Coloro che hanno in vita loro pedinato qualcuno, possono comprendere come una tale occupazione sembri fatta a posta per mettere a dura prova i nervi. Si teme di essere scoperti o di veder sopravvenire uno di quegl'incidenti che possono annientare i risultati di una lunga e paziente fatica. Un gruppo di persone nascondono un momento la persona che si segue e possono far perdere le sue tracce. Un passante vi ferma per chiedervi un fiammifero, causandovi un ritardo irreparabile.

Dopo dieci ore di un lavoro simile, le tempie del giovinotto battevano violentemente, tanto era sfinito. Aveva la gola secca.

Per fortuna, annottava, finalmente. L'ora dell'azione stava per scoccare. Ma, per agire, era indispensabile l'occasione.

Un'ultima volta, Detaille compì un gesto che aveva fatto più volte nella giornata: trasse di tasca un cartoncino che portò alle labbra, baciandolo con fervore.

Era il ritratto di Dolores, ritagliato da un giornale e incollato con cura su un biglietto di visita. Ritratto volgare, che riproduceva in rotogravure, l'immagine di lei.

Ma era qualcosa che la ricordava!

***

L'azione fu talmente rapida, che Akrim ne rimase in un primo momento sconcertato. Passando per una via oscura, un uomo gli urtò violentemente il gomito, si volse e cominciò a coprirlo d'ingiurie.

Per chi ignori gli usi della malavita, identici in tutti i paesi del mondo, quel gesto non sarebbe stato comprensibile. Ma l'ex confidente del maragià non aveva sempre vissuto al seguito del principe. Conosceva il significato di certe azioni.

Evidentemente, lo sconosciuto voleva attaccar briga con lui. Chi poteva essere costui? Quale il suo scopo? Quali ragioni di odio potevano animarlo? Lo ignorava.

Non sapeva che una cosa, che non cercava di carpirgli il denaro, altrimenti lo avrebbe attaccato in silenzio.

L'urtone, le ingiurie, erano in certo modo una dichiarazione di guerra, un invito a battersi «alla leale», vale a dire, corpo a corpo, a coltellate.

Per un momento Akrim pensò di svignarsela. Ma, dall'energia dell'avversario comprese che non si sarebbe ritirato con tanta facilità. Ebbe paura, tentò di scappare, di farsi colpire alle spalle.

Ma alla fine trasse di tasca un pugnale, si mise in guardia, mentre lo sconosciuto faceva altrettanto.

Detaille aveva scelto per il duello rusticano una delle vie più deserte del quartiere asiatico. Ma, ad onta di tale precauzione, e lo squallore apparente dei marciapiedi, quando il combattimento cominciò, già una dozzina d'uomini circondavano i due nemici, evitando con cura d'intervenire, per dividerli.

Non avevan tardato ad accorgersi che uno dei due era di razza bianca. Perciò, da quell'istante, tutti gli incoraggiamenti erano per l'indù, e gli spettatori lo eccitavano, con grida ed elogi.

Freddissimo, al contrario, Akrim si ingegnava di parare i colpi, maneggiando il lungo coltello con metodo, così come avrebbe fatto di una spada.

La lotta durava da varii minuti, senza che alcuno fosse ferito, quando il giovane francese s'ebbe un taglio al braccio e una puntura alla spalla.

Ciò non valse che a eccitarlo anche di più. Sapeva che non gli conveniva ricambiare il dono, se non ferendo a morte l'avversario. Ciò che necessitava alla tranquillità della donna amata, era la scomparsa totale di quell'individuo che voleva la sua rovina.

Per tale ragione vibrava colpi furibondi, che furono parati a lungo, con sangue freddo, dall'indù. E forse furono le grida degli spettatori che decisero Akrim a uscire dalla difensiva e a sferrare, a sua volta, un'azione energica, per farla finita. Nè occorse molto tempo perchè Detaille riuscisse a colpirlo una prima volta al petto, pur offrendo bersaglio di sè all'arma dell'avversario.

Perdendo sangue copioso, Giacomo continuò a menar colpi terribili. E si precipitò con tutte le sue forze sull'indù, accecato dal sangue che gli colava da una ferita alla fronte.

Akrim rispondeva alla pari e la lotta sarebbe terminata con la morte di entrambi, se l'arma del francese non fosse penetrata, a un tratto, proprio nel ... so, nel fianco dell'altro.

E per poco Detaille non fu ... a terra dal corpo dell'indù, che ... pesantemente, spento.

Egli esitò come un ubriaco, accor... dosi appena di quanto accadeva in... a lui, non udendo che un sordo ... negli orecchi.

Appoggiandosi al muro, s'avvi... asiatici che avevano assistito alla ... na, volevano vendicare la morte d... ro compagno. E già qualcuno m... ciava.

— Sono perduto! — balbettò p... le, intravvedendo l'orda furiosa. A... Andreina...

Un'infinita tristezza lo invase al ... siero di morire bestialmente in ... straducola buia e putrida, quando ... fine, ogni pericolo per la giovane d... era scomparso. Sentì che i ginocchi ... si piegavano. Un liquido caldo gli ... va sul viso.

Allora, senza sapere che faceva ... uno sforzo supremo di energia fisi... lanciò su quella specie di muraglia ... na che lo accerchiava, brandendo il ... tello e menando colpi, a casaccio.

Sentì della resistenza. Una lama ... da, ancora una volta, gli sfiorò ... spalla.

(Contin...

Proprietà letteraria - Riproduzione vie...